



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA"

RATL02000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11286** del **30/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 193** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 208** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 209** Modello organizzativo

- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 223** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che frequentano l'I.T Morigia-Perdisa è medio-alto. Gli alunni che presentano situazioni di disabilità (Legge 104) sono circa il 4%, mentre quelli che presentano disturbi evolutivi (DSA/BES) sono circa il 15% della popolazione scolastica. Bassa è la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana (inferiore al 5%) di cui solo rari casi sono relativi a studenti che non hanno buona conoscenza della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

La scuola è collocata in un territorio ad ampia vocazione agricola con un tasso di disoccupazione relativamente basso e con un alto numero di immigrati. Il territorio offre ampi collegamenti con enti privati sia per l'indirizzo agrario che per quello delle costruzioni e della grafica che offrono preziosi contributi per la formazione professionale degli studenti. Diverse Aziende Agrarie, specializzate sia in gestione dell'ambiente che in produzioni agricole, offrono alla scuola collaborazione attraverso la formazione e stage di alternanza scuola-lavoro. Il territorio si caratterizza per la presenza di numerose piccole medie imprese ed eventi culturali che offrono possibilità di collegamento con il settore grafico pubblicitario e della comunicazione.

Risorse economiche e materiali

Entrambi gli edifici sono in buone condizioni di manutenzione, facilmente raggiungibili con il trasporto pubblico, hanno adeguati spazi interni di laboratori ed esterni con parcheggi ampi. Dall'a.s. 2015-16 è stato messo in funzione un laboratorio di grafica e comunicazione dotato di 28 postazioni Imac con videoproiettore e sistema audio integrato. Negli ultimi anni le infrastrutture informatiche sono state aggiornate ed oggi l'Istituto è dotato di due aule Imac presso l'ITG Morigia e altre 4 aule informatiche (distribuite tra i due plessi) dotate di PC con prestazioni adeguate al loro utilizzo.

Il collegamento wireless è all'avanguardia perché funziona con la fibra ottica.

Le risorse economiche sono principalmente di provenienza statale (95%). Una piccolissima percentuale proviene dalle famiglie sotto forma di contributo volontario o è stato erogato per viaggi



di istruzione.

All'Istituto Agrario è annessa l'Azienda Agraria dotata di serra e terreni che oltre alle attività didattiche offre la vendita al pubblico dei prodotti in essa coltivati,



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	RATL02000L
Indirizzo	VIA MARCONI, 6 RAVENNA 48124 RAVENNA
Telefono	0544400287
Email	RATL02000L@istruzione.it
Pec	RATL02000L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itmorigiaperdisa.gov.it

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni

951

Plessi

CAMILLO MORIGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice

RATL020502

Indirizzo

VIA MARCONI 6 RAVENNA 48124 RAVENNA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	3
	Disegno	2
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Meccanico	1
	Scienze	1
	Topografia	1
	Costruzioni e Impianti	1
	Micropropagazione	1
	Zootecnia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista per Atletica	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

44

Approfondimento

La sede dell'Istituto Agrario è dotata di una azienda agraria di 8 ettari, con serra didattica, ricovero attrezzi e vendita diretta di frutta. Il collegamento ad Internet è presente in tutti i locali di entrambe le sedi in modalità "wireless" mentre la modalità "wired" raggiunge il 100% della sede Geometrico Grafico (Morigia) e circa il 80% della sede Agrario (Perdisa). La "performance" del collegamento "wireless" è però da migliorare con un upgrade degli access point. Le biblioteche sono connesse ad Internet con entrambe le modalità.



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	33



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Si riporta quanto esposto nell'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico ad inizio anno 2021/22 e valido per il triennio 2022/25, tenendo conto delle priorità desunte dal RAV.

Quanto agli indirizzi:

1. SOSTENERE I PROCESSI DI INNOVAZIONE, in particolare attraverso:

- il rafforzamento di scelte metodologico-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD);
- il rafforzamento delle relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni e della formazione superiore, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma;
- il rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina e del medesimo consiglio di classe;
- la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di condivise griglie di valutazione e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggior omogeneità delle pratiche valutative;

2. SOSTENERE LA CAPACITA' D'INCLUSIONE, in particolare attraverso:

- la riduzione dei tassi di insuccesso, anche mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, nonché lo sviluppo della peer education. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.
- l'incremento dell'accoglienza degli studenti in situazioni di difficoltà, anche mediante la promozione delle relazioni sociali positive, la creazione di un clima affettivamente partecipativo, che faciliti la discussione e valorizzi le doti degli allievi, affinché la scuola sia vissuta dagli studenti non come un ostacolo da superare ma come uno strumento per superare gli ostacoli;
- l'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti in italiano e matematica nel primo



biennio (come rilevati dalla prove Invalsi);

3. SOSTENERE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA, in particolare attraverso:

- l'inserimento nel PTOF di elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- scelte di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studio e la mission dell'istituto;

4. FAVORIRE LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E DI CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO.

Dovranno inoltre essere potenziate:

- l'attività di valorizzazione delle eccellenze;
- l'attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- l'attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulla valutazione e sul curriculum d'istituto.

Quanto alle scelte di gestione e amministrazione:

Le scelte di competenza esclusiva del dirigente vogliono essere funzionali alla realizzazione di un'offerta formativa orientata a porre gli studenti al centro dell'attenzione educativa e formativa, e a promuovere la realizzazione degli obiettivi sopraindicati.

Conseguentemente si perseguirà l'obiettivo di:

- favorire la formazione-aggiornamento del personale, in particolare, per promuovere maggiormente la didattica per competenze e le abilità relazionali, l'inclusione, la realizzazione del PNSD;
- per il personale Ata favorire l'aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro, privacy, trasparenza;
- utilizzare le ore di potenziamento prioritariamente per attività di recupero-sostegno in Italiano, nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- organizzare gli ambienti fisici di apprendimento attrezzati per la didattica laboratoriale, il cooperative learning, l'uso delle TIC;
- favorire il rapporto col territorio e le diverse realtà associative, economiche, culturali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali



Anche per il prossimo triennio la scuola intende focalizzare l'attenzione sulle Prove Standardizzate Nazionali e tiene conto di quanto non effettivamente realizzato a causa della situazione epidemiologica, che non ha permesso la realizzazione di un'offerta formativa coerente e continuativa nell'ottica della necessità del miglioramento della lingua italiana tagliando i traguardi sperati.

PRIORITA'

- Migliorare la comprensione analitica del testo, la padronanza del lessico e la conoscenza delle strutture della lingua italiana.

TRAGUARDI

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano nella classe seconda portandoli almeno alla media della regione Emilia Romagna.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Da un'analisi del RAV e da una riflessione di quanto non effettivamente realizzato a causa della situazione epidemiologica, che non ha permesso la realizzazione di un'offerta formativa coerente e continuativa nell'ottica della necessità del miglioramento della lingua italiana tagliando i traguardi sperati, vengono desunte le priorità considerate essenziali per il triennio 2022/25.

Sulla base di puntuali riflessioni riguardanti sia gli esiti delle prove standardizzate che la natura tecnica laboratoriale propria dell'Istituto, sono stati individuati diversi obiettivi formativi scelti all'interno di quelli presenti nell'art. 1 comma 7 della legge 107/15 e numerati dalla lettera 'a' alla 's'.

In particolare:

- gli obiettivi formativi coerenti con il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate: a-b-c-i-p-q
- gli obiettivi formativi coerenti con il raggiungimento delle competenze chiave europee: d-e-g-h-l-m-s.

Di seguito la lista degli obiettivi formativi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
11. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
12. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
13. Definizione di un sistema di orientamento.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

In coerenza con le riflessioni scaturite dall'analisi del RAV ad inizio anno scolastico e con quanto declinato nell'atto d'indirizzo da parte del DS, si evidenziano i percorsi che si intendono migliorare nel prossimo triennio.

ABILITÀ DI LETTURA E STRUTTURE GRAMMATICALI

Descrizione Percorso

La proposta prevede di migliorare, partendo dalle classi del primo biennio, la comprensione e la lettura attraverso percorsi specifici realizzati sia all'interno delle classi in ore curricolari sia con attività extracurricolari così da motivare lo studente alla lettura.

Si avvieranno dei percorsi di potenziamento, utilizzando l'organico dell'autonomia, finalizzati al consolidamento della conoscenza della lingua italiana.

Verranno attuate prove comuni standardizzate sia in classe prima che seconda come momento di valutazione sia formativa del percorso attivato nei singoli consigli di classe, che di valutazione sommativa dei risultati del singolo studente.

Infine verranno restituiti agli studenti e alle famiglie i risultati ottenuti nelle prove INVALSI e nelle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Diminuzione della varianza dei criteri di valutazione attraverso un maggior confronto tra docenti sulla valutazione e sulla progettazione didattica nei Dipartimenti Disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità": [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare la comprensione analitica del testo, la padronanza del lessico e la conoscenza delle strutture della lingua italiana.

"Obiettivo": Sviluppo di percorsi specifici all'interno delle classi o con attività extracurricolari utili a migliorare la comprensione del testo e a motivare lo studente alla lettura di generi diversi anche a carattere tecnico-scientifico.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità": [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare la comprensione analitica del testo, la padronanza del lessico e la conoscenza delle strutture della lingua italiana.

"Obiettivo": Condivisione di prove standardizzate tra le classi del primo biennio come momento di valutazione sia formativa del percorso attivato nei singoli consigli di classe che di valutazione sommativa dei risultati del singolo studente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità": [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare la comprensione analitica del testo, la padronanza del lessico e la conoscenza delle strutture della lingua italiana.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo": Restituzione agli studenti e alle famiglie dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI e nelle prove standardizzate proposte dalla scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Con l'introduzione nelle attività didattiche in presenza e a volte con la sostituzione delle stesse mediante la didattica a distanza, quale nuova modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento, sono emerse all'interno dell'Istituto nuove criticità, ma anche nuove e straordinarie opportunità per ripensare il modo di fare e di "essere" scuola.

Innegabile è constatare che un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali può tendere a uno sviluppo professionale nonché accrescere l'efficacia dell'insegnamento. Nella prospettiva di eventi futuri che



richiedano ancora la necessità di ricorrere a una Didattica Integrata, l'Istituto intende proseguire con l'intento di colmare eventuali criticità, offrendo opportunità di accrescimento delle competenze digitali, ripensando anche per il nuovo triennio, a una progettualità di formazione dedicata a tutto il personale docente.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Come esposto nell'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente scolastico ad inizio a.s. 2018/19, la mission della scuola sarà volta a:

1 Sostenere i processi di innovazione, in particolare attraverso:

- il rafforzamento di scelte metodologico-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD);*
- il rafforzamento delle relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni e della formazione superiore, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma;*
- il rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina e del medesimo consiglio di classe;*
- la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di condivise griglie di valutazione e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggior omogeneità delle pratiche valutative;*

2. Sostenere la capacità di inclusione, in particolare attraverso:

- la riduzione dei tassi di insuccesso, anche mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, nonché lo sviluppo della peer education;*
- l'incremento dell'accoglienza degli studenti in situazioni di difficoltà, anche mediante la promozione delle relazioni sociali positive, la creazione di un clima affettivamente caldo e partecipativo, che faciliti la discussione e valorizzi le doti degli allievi, affinché*



la scuola sia vissuta dagli studenti non come un ostacolo da superare ma come uno strumento per superare gli ostacoli;

- l'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti in italiano e matematica nel primo biennio (come rilevati dalla prove Invalsi);

3. Sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva , in particolare attraverso:

- l'inserimento nel PTOF di elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;

- scelte di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studio e la mission dell'istituto.

Si precisa che l'effettiva realizzazione del piano resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle amministrazioni competenti, delle risorse umane e strumentali richieste.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.



Priorità

Migliorare i risultati in entrambe le discipline.

Traguardo

Riallineare entrambe le discipline ai valori medi della Regione nelle prove standardizzate, visto il leggero scostamento medio nell'a.s. 2018-19; migliorare il livello rispetto al Nord-Est.

● Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare la comprensione del testo

Il Piano di miglioramento prevede innanzitutto l'elaborazione del curricolo d'Istituto e di un protocollo di valutazione delle competenze con la finalità di uniformare la programmazione didattica e di ridurre la varianza dei criteri di valutazione, anche attraverso un maggior confronto tra docenti sulla valutazione e sulla progettazione didattica nei dipartimenti disciplinari. Verranno sviluppati percorsi specifici all'interno delle classi o con attività extracurricolari utili a migliorare la comprensione del testo e a motivare lo studente alla lettura. Saranno effettuate prove standardizzate tra le classi del primo biennio come momento di valutazione sia formativa del percorso attivato nei singoli consigli di classe che di valutazione sommativa dei risultati del singolo studente. Saranno restituiti agli studenti e alle famiglie dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI e nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in entrambe le discipline.

Traguardo

Riallineare entrambe le discipline ai valori medi della Regione nelle prove standardizzate, visto il leggero scostamento medio nell'a.s. 2018-19; migliorare il livello rispetto al Nord-Est.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione del curricolo d'Istituto e relativo protocollo di valutazione delle competenze

Sviluppo di percorsi specifici all'interno delle classi o con attività extracurricolari utili a migliorare la comprensione del testo e a motivare lo studente alla lettura

Condivisione di prove standardizzate tra le classi del primo biennio come momento di valutazione sia formativa del percorso attivato nei singoli consigli di classe che di valutazione sommativa dei risultati del singolo studente.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Restituzione agli studenti e alle famiglie dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI. e nelle prove standardizzate



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Si allegano gli insegnamenti e i quadri orario dei singoli indirizzi di studio.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ITG "CAMILLO MORIGIA" - ITAS "LUIGI PERDISA"

ISTITUTO/PLESSI

ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA"

CODICE SCUOLA

RATL02000L

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.



PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- **identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.**
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività



agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Primo biennio di tutti gli indirizzi

Nella prima fase del percorso formativo vengono affrontate le discipline di base, propedeutiche per poter affrontare proficuamente le materie professionalizzanti. Tali discipline sono sostanzialmente analoghe in quanto finalizzate alla costituzione di una piattaforma cognitiva comune ad entrambe le articolazioni non escludendo la possibilità di eventuali transiti ad altri indirizzi di studio.

Si intende valorizzare l'insegnamento laboratoriale delle discipline applicate incentivando l'attività pratica degli studenti, tramite l'utilizzo dei laboratori d'Istituto, in particolare per chimica, fisica ed informatica.

Secondo biennio di tutti gli indirizzi

È la fase del percorso formativo in cui vengono affrontate le materie caratteristiche di indirizzo. In questo periodo di studio, al crescere delle competenze professionali si accompagna una proficua interazione tra discipline teoriche e pratiche che, si concretizza mediante un costante contatto con le attività svolte nei diversi laboratori dei due istituti (Azienda Agraria, Serra Didattica, Laboratorio di micropropagazione, laboratorio Multimediale Mac, Laboratorio topografico, ecc) che si presentano tutti come supporto didattico irrinunciabile alla formazione in ambito tecnologico.

Quinto anno di tutti gli indirizzi

È il momento del confronto critico delle conoscenze professionali conseguite negli anni precedenti con la realtà contingente, da conseguire tanto tramite approfondimenti nelle diverse discipline caratterizzanti l'indirizzo quanto mediante un proficuo contatto con le aziende del settore operanti nel territorio.



INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

In ragione di quanto esposto il profilo consta di due articolazioni denominate "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio" che, pur prevedendo una parte comune, rispondono in modo diversificato alle principali necessità dell'agricoltura attuale e alle sue interazioni riferite alla realtà economica rurale locale.

Profilo in uscita: Perito Agrario- Ambito Produzione e Trasformazione

- Ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, e alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura.
- Esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale.
- Opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui.
- Con specifico riferimento alle produzioni locali possiede conoscenze e competenze specifiche in ordine al settore zootecnico con particolare riferimento all'allevamento delle razze bovine e suine ed unitamente all'intera filiera per il settore ovino compresa la trasformazione casearia.
- Controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza.
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e



documenta le attività svolte.

- Procede ad operazioni di rilievo, di conservazione del catasto, ad interpretazione di carte tematiche, esprimendo le proprie competenze in attività di gestione del territorio; rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone a rischio.
- Conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace per operare in contesti organizzati. Fermo restando le competenze generali caratteristiche della professione di perito agrario, soddisfa le esigenze della moderna utilizzazione degli alimenti e realizza una filiera che, in tutti i paesi industrializzati, è considerata parte integrante del comparto primario; prevede inoltre competenze in ordine alla valorizzazione e tutela dei prodotti agroalimentari locali.

Profilo in uscita: Perito Agrario- Ambito Gestione Ambiente e Territorio

- Ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, e alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura con particolare riguardo alle produzioni a basso impatto ambientale e alle tecnologie orientate allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia delle risorse non riproducibili.
- Esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale.
- Conosce gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del proprio territorio ed ha competenze in attività di gestione delle aree rurali in funzione di una loro corretta utilizzazione.
- Utilizza strumenti e tecnologie innovative finalizzate alla conoscenza, gestione e valorizzazione del territorio, con competenze specifiche nella lettura, interpretazione e redazione di carte tematiche di uso agricolo; conosce ed applica i principali strumenti normativi locali finalizzati ad una corretta pianificazione delle aree agricole con particolare riguardo ai regimi vincolistici del territorio ed alla tutela delle aree protette.
- Opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e



biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui.

- Esprime le proprie competenze specifiche nella gestione del paesaggio con particolare riguardo alla progettazione, allestimento, manutenzione di parchi, giardini ed aree verdi, in ambito urbano e rurale; al recupero ambientale delle aree degradate anche con interventi di ingegneria naturalistica.
- Controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza.
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e documenta le attività svolte.
- Esprime le proprie competenze nella lettura ed interpretazione di documenti catastali e procede ad operazioni di rilievo e conservazione del catasto attraverso la redazione di documenti tecnici d'aggiornamento.
- Opera nelle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali con particolare riferimento al punto 6; esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte.
- Fermo restando le competenze generali caratteristiche della professione di perito agrario, soddisfa le esigenze di tutela e salvaguardia delle risorse agroambientali con riferimento agli interventi a sostegno della produzione, privilegiando le linee dell'agricoltura sostenibile e di attività rurali eco- compatibili, nel rispetto delle specificità territoriali e del miglioramento dell'ambiente.

INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Profilo in uscita: Perito in Grafica e Comunicazione

Il Diplomato nell'indirizzo "Grafica e Comunicazione":



- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. E' in grado di:
- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle diverse esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire prodotti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi



supporti;

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- **realizzare prodotti multimediali;**
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

CORSO CAMBRIDGE

Dall'a.s. 2018/19 per l'Indirizzo Grafica e Comunicazione è attivo un **corso Cambridge** ministeriale arricchito dall'insegnamento in lingua inglese delle materie: tecnico-scientifiche ai fini della preparazione per il conseguimento delle **certificazioni IGCSE** (International General Certificate of Secondary Education) e da un potenziamento dello studio della lingua inglese per favorire l'acquisizione di tali competenze.

I contenuti disciplinari di tecnico-scientifiche relativamente ai primi tre anni, sono definiti alla luce dei piani di studio dei livelli IGCSE Cambridge, mentre, nel corso del quarto e quinto anno, vengono riallineati secondo i programmi previsti dalla normativa italiana per il superamento dell'esame di Stato.

L'insegnamento integrato di contenuti tecnici e lingua inglese, realizzato mediante ore di compresenza di docenti di madrelingua inglese, necessariamente laureati in materia scientifiche e docenti disciplinari, anticipa l'introduzione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, prevista dal D.P.R. n. 89/2010 solo per il quinto anno.

Attraverso gli IGCSE, si vogliono formare studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento che duri per sempre e proponendo loro competenze in pensiero creativo, capacità d'indagine e problem solving.

L'approccio educativo di tale corso tende a sviluppare studenti:

- sicuri nel lavorare da soli e in gruppo



- responsabili di se stessi
- riflessivi e pronti a sviluppare le proprie capacità di apprendimento
- innovativi nell'affrontare nuove sfide.

INDIRIZZO "COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

Profilo in uscita: Perito in Costruzione Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO: ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA"

Il CURRICOLO d'Istituto è in attesa di realizzazione.

L'Istituto ITG Morigia - ITAS Perdisa intende istituire anche per il triennio successivo un gruppo di docenti che, dopo attenta formazione, operino alla costruzione del curricolo, con lo scopo di tessere insieme gli elementi fondamentali delle proposte e delle azioni educative, considerandole alla luce delle finalità generali fissate nelle Indicazioni Nazionali, nelle Linee Guida allegate al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, e dei bisogni di formazione peculiari della nostra comunità e di ogni singolo/a alunno/a inteso/a come persona, unica e irripetibile, e come futuro/a cittadino/a, membro di una società complessa che richiede competenze elevate per la vita e il lavoro.



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale della disciplina di Educazione Civica è stato avviato già nell'anno 2019/2020, anno in cui è stato possibile determinare l'assegnazione degli argomenti alle varie discipline.

L'elaborazione del curriculum d'Istituto prevede anche l'inserimento della suddetta disciplina.

In allegato è visibile sia la partizione degli argomenti di Educazione Civica nelle singole discipline divisa per indirizzi di studio, sia la griglia di valutazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, ridenominati Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio del percorso di studi degli istituti tecnici (Legge di Bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

Tali percorsi si basano su una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, al fine di acquisire competenze trasversali e di arricchire il loro percorso formativo, grazie a progetti in linea con il piano di studi.

Lo scopo è quello di orientare il percorso di studio dello studente e guidarlo verso scelte professionali consapevoli attraverso la conoscenza del mondo del lavoro.

Il PCTO, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, è una innovazione significativa in linea con il principio della scuola aperta, che mira a coniugare l'istruzione con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale locale.

L'Istituto Tecnico "Morigia-Perdisa" propone:

- formazione sulla sicurezza sul lavoro;
- attività di formazione nell'azienda agraria;
- attività di orientamento al mondo del lavoro e universitario;



- stage presso aziende locali.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rivestono un ruolo chiave anche nell'ambito dell'Esame di Stato. Nell'ambito del colloquio, il candidato dovrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Nella relazione o nell'elaborato, il candidato, oltre ad illustrare la natura e le caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche trasversali acquisite, svilupperà una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto Tecnico "Morigia-Perdisa" considera di fondamentale importanza, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, la realizzazione, sia singolarmente che in forme consorziate, di ampliamenti dell'offerta formativa che prevedano percorsi inerenti alle priorità individuate, di iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastiche, di iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici e a fini di raccordo con il mondo del lavoro, di iniziative di partecipazione a programmi, nazionali, regionali o comunitari e, nell'ambito di accordi tra le regioni e l'amministrazione scolastica, di percorsi integrati tra diversi sistemi formativi.

Sulla base di quanto detto, la scuola intende accogliere e attivare i progetti che sviluppino temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolino in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgeranno ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgeranno più discipline. Saranno ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancheranno i docenti nella loro gestione.

Per la loro realizzazione si utilizzeranno le risorse umane e finanziarie interne all'istituto o garantite dalle istituzioni esterne. Altri finanziamenti saranno recepiti dalla Scuola da enti del territorio, da Fondi Strutturali Europei e dal contributo volontario dei genitori.

All'inizio del prossimo anno scolastico sarà richiesta alla scuola la formulazione di attività di ampliamento curricolare.



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Si allega documento inerente le 7 attività previste nel PNSD.

ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 7

STRUMENTI

#2 Cablaggio strutturato interno completo

#7 Piano laboratori innovativi

#6 Creazione di politiche per il BYOD

COMPETENZE E CONTENUTI

#22 Piattaforme Digitali per la didattica

#24 Digitalizzazione e riorganizzazione dello spazio delle biblioteche

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

#28 Animatore Digitale

#25 Formazione Digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per l'Istituto "Morigia – Perdisa" la valutazione degli apprendimenti ha finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.



Per verificare se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti e in quale misura, si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere e finali (valutazioni formative e sommative). Per l'omogeneità della valutazione, si è ritenuto opportuno seguire **gli indicatori individuati in sede di programmazione dei Gruppi Disciplinari** come criteri di riferimento comuni. A tal fine i docenti individualmente allegano ai propri Piani di Lavoro disciplinari le relative **griglie di valutazione**, le quali sono state condivise con l'intero Collegio Docenti e e visibili a studenti e famiglie nel registro elettronico. Anche al presente PTOF vengono allegate le griglie predisposte dai dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale, così come per l'attribuzione del credito scolastico (relativamente alle classi del triennio), si terrà conto dei criteri stabiliti con delibere del collegio docenti e contenuti nel PTOF e qui di seguito richiamati:

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE	
Metodo di studio acquisito	
Partecipazione all'attività didattica	
Motivazione e impegno rispetto all'attività didattica	
Progressione nell'apprendimento	
Livello della classe	
Raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali	
Conoscenze, competenze, capacità acquisite	
Raggiungimento obiettivi minimi disciplinari	
Frequenza alle lezioni	
Eventuale abbandono di una o più discipline	
Comportamento e risultati verificati e documentati delle attività in area progettuale	

DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE

1.	Obiettivo	Conoscenze	Competenze	Capacità
Vc				
1 - 3	Non raggiunto	Quasi nulle	Inadeguate	Non evidenziate
4	Parzialmente	Conoscenze	Esegue	Non evidenziate



	raggiunto	lacunose e confuse	commettendo gravi errori	
5	Parzialmente raggiunto	Conoscenze imprecise e superficiali	Si orienta se guidato	Mette in relazione in modo semplice gli elementi conosciuti
6	Raggiunto	Conoscenza dei concetti trattati	Riconosce, riproduce o interpreta definizioni, principi, regole etc.	Mette in relazione in modo organico le competenze
7	Raggiunto	Approfondite	Applica correttamente le proprie conoscenze	Sviluppa autonomamente soluzioni di problemi
8	Raggiunto	Conoscenza completa ed approfondita	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni	Riesce ad organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse
9 - 10	Raggiunto	Conoscenza completa arricchita da studi e ricerche personali	Propone soluzioni originali e sa organizzare quanto prodotto o analizzato	Evidenzia doti di creatività in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE DIDATTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Da sempre l'I.T.G. "Morigia" e l'I.T.A.S. "Perdisa" si caratterizzano quale modello di ricerca di buone prassi inclusive e di trasformazione delle differenze degli alunni in risorse, sviluppando, attraverso molteplici percorsi, processi di cambiamento, di innovazione metodologico/didattico, fornendo risposte adeguate al successo educativo-formativo.

La scuola si impegna in azioni che riguardano:

- Attività laboratoriali di recupero e/o potenziamento attraverso progetti personalizzati, per piccoli gruppi;



- Partecipazione all'offerta formativa di Istituto
- Attenzione all'Accordo di Programma per l'Integrazione
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione riguardanti le tematiche dell'inclusione e i bisogni degli alunni con svantaggio culturale e linguistico.
- Utilizzo di metodologie efficaci che favoriscano una didattica inclusiva.
- Partecipazione attiva dei Consigli di Classe alla progettazione del PEI.
- Predisposizione dei piani didattici personalizzati per gli studenti BES
- Realizzazione di attività inerenti tematiche interculturali
- Attuazione di progetti Peer Education su temi di educazione alla salute.

[Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione \(GLI\)](#)

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di Sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie

Definizione dei progetti individuali

I docenti del Consiglio di classe, la famiglia dell'alunno/a e il personale educativo-sanitario definiscono le linee fondamentali del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Il P.E.I. è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno/a in situazione di handicap ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della ex Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

La strutturazione del P.E.I. si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento:

- Didattico-educativi
- Riabilitativi
- Socializzazione
- Integrazione.

Il Piano Educativo viene sottoposto a verifica e a conseguente ridefinizione degli obiettivi



programmati ogni volta che le famiglie, in accordo con il Consiglio di Classe, ne ravvisino la necessità.

Il processo di integrazione è attivato da tutto il personale dell'Istituto che contribuisce a supportare gli alunni certificati nell'acquisizione delle autonomie personali.

Specifici progetti integrano la didattica curricolare, con conseguente utilizzo di strutture appartenenti all'istituzione scolastica:

Laboratori
Aulette
Azienda Agraria
Serra.

S VALUTAZIONE - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per il monitoraggio delle azioni previste ai fini dell'inclusione vengono utilizzati i seguenti indicatori:

Numero iscritti
Risultati didattici intermedi e finali
Partecipazione ai progetti
Partecipazione alle uscite didattiche (adatte all'alunno/a)
Valutazione dei risultati del **Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** su più livelli
La dispersione scolastica
I rapporti con le famiglie
I rapporti con personale
I rapporti con i referenti dell'UONPIA e CSM
La frequenza scolastica (non valutata in caso di assenza dovuta a motivi di salute).

Strumenti di monitoraggio sono:

- PEI
- PDF



- • PDP
- • Questionari
- • Pagelle
- • ARGO

Le verifiche degli stati di avanzamento riguardano:

- • La redazione del PAI di istituto
- • La condivisione dei criteri di valutazione e delle metodologie adottate con i Consigli di Classe e i Dipartimenti Disciplinari
- • Il miglioramento atteso è la condivisione di esperienze sviluppate all'interno dell'Istituto, dal primo al quinto anno, con una verifica periodica nel mese di giugno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per migliorare gli esiti di inclusione e/o apprendimento degli allievi, si attuano percorsi di aggiornamento dei docenti curriculari e specializzati. Al fine dell'orientamento formativo e lavorativo si attivano percorsi di PCTO tali da avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in relazione alle loro attitudini e competenze. Inoltre si ricercano nell'ambito dell'Istruzione post diploma percorsi rispondenti alle capacità dello studente nella prospettiva di una continuità educativa-formativa (esempio ITS; IFTS).

Approfondimento

In caso di inasprimento della pandemia, l'Istituto garantisce, nel rispetto della normativa, provvedimenti atti alla chiusura delle scuole e frequenza in presenza dei soli studenti certificati ex L.104/92 e L.170/2010, in alternativa alla possibilità di fruire della modalità online, con il supporto dei docenti di sostegno e/o dei tutor (se previsti).





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA"	RATL02000L
CAMILLO MORIGIA	RATL020502

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**



● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.



- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
 - riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.



Approfondimento

Primo biennio di tutti gli indirizzi

Nella prima fase del percorso formativo vengono affrontate le discipline di base, propedeutiche per poter affrontare proficuamente le materie professionalizzanti. Tali discipline sono sostanzialmente analoghe in quanto finalizzate alla costituzione di una piattaforma cognitiva comune ad entrambe le articolazioni non escludendo la possibilità di eventuali transiti ad altri indirizzi di studio.

Si intende valorizzare l'insegnamento laboratoriale delle discipline applicate incentivando l'attività pratica degli studenti, tramite l'utilizzo dei laboratori d'Istituto, in particolare per chimica, fisica ed informatica.

Secondo biennio di tutti gli indirizzi

È la fase del percorso formativo in cui vengono affrontate le materie caratteristiche di indirizzo. In questo periodo di studio, al crescere delle competenze professionali si accompagna una proficua interazione tra discipline teoriche e pratiche che, si concretizza mediante un costante contatto con le attività svolte nei diversi laboratori dei due istituti (Azienda Agraria, Serra Didattica, Laboratorio di micropropagazione, laboratorio Multimediale Mac, Laboratorio topografico, ecc) che si presentano tutti come supporto didattico irrinunciabile alla formazione in ambito tecnologico.

Quinto anno di tutti gli indirizzi

È il momento del confronto critico delle conoscenze professionali conseguite negli anni precedenti con la realtà contingente, da conseguire tanto tramite approfondimenti nelle diverse discipline caratterizzanti l'indirizzo quanto mediante un proficuo contatto con le aziende del settore operanti nel territorio.

INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

In ragione di quanto esposto il profilo consta di due articolazioni denominate "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio" che, pur prevedendo una parte comune, rispondono in modo diversificato alle principali necessità dell'agricoltura attuale e alle sue interazioni riferite alla realtà economica rurale locale.

Profilo in uscita: Perito Agrario- Ambito Produzione e Trasformazione

- Ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività



produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;

- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, e alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura.
- Esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale.
- Opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui.
- Con specifico riferimento alle produzioni locali possiede conoscenze e competenze specifiche in ordine al settore zootecnico con particolare riferimento all'allevamento delle razze bovine e suine ed unitamente all'intera filiera per il settore ovino compresa la trasformazione casearia.
- Controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza.
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e documenta le attività svolte.
- Procede ad operazioni di rilievo, di conservazione del catasto, ad interpretazione di carte tematiche, esprimendo le proprie competenze in attività di gestione del territorio; rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone a rischio.
- Conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace per operare in contesti organizzati. Fermo restando le competenze generali caratteristiche della professione di perito agrario, soddisfa le esigenze della moderna utilizzazione degli alimenti e realizza una filiera che, in tutti i paesi industrializzati, è considerata parte integrante del comparto primario; prevede inoltre competenze in ordine alla valorizzazione e tutela dei prodotti agroalimentari locali.

Profilo in uscita: Perito Agrario- Ambito Gestione Ambiente e Territorio

- Ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente.



- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, e alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura con particolare riguardo alle produzioni a basso impatto ambientale e alle tecnologie orientate allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia delle risorse non riproducibili.
- Esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale.
- Conosce gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del proprio territorio ed ha competenze in attività di gestione delle aree rurali in funzione di una loro corretta utilizzazione.
- Utilizza strumenti e tecnologie innovative finalizzate alla conoscenza, gestione e valorizzazione del territorio, con competenze specifiche nella lettura, interpretazione e redazione di carte tematiche di uso agricolo; conosce ed applica i principali strumenti normativi locali finalizzati ad una corretta pianificazione delle aree agricole con particolare riguardo ai regimi vincolistici del territorio ed alla tutela delle aree protette.
- Opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui.
- Esprime le proprie competenze specifiche nella gestione del paesaggio con particolare riguardo alla progettazione, allestimento, manutenzione di parchi, giardini ed aree verdi, in ambito urbano e rurale; al recupero ambientale delle aree degradate anche con interventi di ingegneria naturalistica.
- Controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza.
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e documenta le attività svolte.
- Esprime le proprie competenze nella lettura ed interpretazione di documenti catastali e procede ad operazioni di rilievo e conservazione del catasto attraverso la redazione di documenti tecnici d'aggiornamento.
- Opera nelle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali con particolare riferimento al punto 6; esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte.



- Fermo restando le competenze generali caratteristiche della professione di perito agrario, soddisfa le esigenze di tutela e salvaguardia delle risorse agroambientali con riferimento agli interventi a sostegno della produzione, privilegiando le linee dell'agricoltura sostenibile e di attività rurali eco- compatibili, nel rispetto delle specificità territoriali e del miglioramento dell'ambiente.

INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Profilo in uscita: Perito in Grafica e Comunicazione

Il Diplomato nell'indirizzo "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. E' in grado di:
 - intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
 - integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
 - intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
 - utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle diverse esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);



- gestire prodotti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- *descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i seguenti risultati in termini di competenze:*
1. progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
 2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
 3. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
 4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
 5. realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
 6. realizzare prodotti multimediali;
 7. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
 8. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
 9. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

CORSO CAMBRIDGE

Dall'a.s. 2018/19 per l'Indirizzo Grafica e Comunicazione è attivo un **corso Cambridge** ministeriale arricchito dall'insegnamento in lingua inglese delle materie: tecnico-scientifiche ai fini della preparazione per il conseguimento delle **certificazioni IGCSE** (International General Certificate of Secondary Education) e da un potenziamento dello studio della lingua inglese per favorire l'acquisizione di tali competenze.

I contenuti disciplinari di tecnico-scientifiche relativamente ai primi tre anni, sono definiti alla luce dei piani di studio dei livelli IGCSE Cambridge, mentre, nel corso del quarto e quinto anno, vengono riallineati secondo i programmi previsti dalla normativa italiana per il superamento dell'esame di Stato.

L'insegnamento integrato di contenuti tecnici e lingua inglese, realizzato mediante ore di compresenza di docenti di madrelingua inglese, necessariamente laureati in materia scientifiche e docenti disciplinari, anticipa l'introduzione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, prevista dal D.P.R. n. 89/2010 solo per il quinto anno.

Attraverso gli IGCSE, si vogliono formare studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento che duri per sempre e proponendo loro competenze in pensiero creativo, capacità d'indagine e problem solving.



L'approccio educativo di tale corso tende a sviluppare studenti:

- sicuri nel lavorare da soli e in gruppo
- responsabili di se stessi
- riflessivi e pronti a sviluppare le proprie capacità di apprendimento
- innovativi nell'affrontare nuove sfide.

INDIRIZZO "COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO"

Profilo in uscita: Perito in Costruzione Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.



- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.



Insegnamenti e quadri orario

ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA"

Approfondimento

Di seguito vengono pubblicati i quadri orari nei quali sono state evidenziate le ore di compresenza con l'Insegnate Tecnico Pratico di laboratorio.

Quadro Orario Insegnamenti di indirizzo: "Costruzioni Ambiente e Territorio"

Materie d'insegnamento	Ore di lezione				
	1° anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
indirizzo: costruzioni ambiente e territorio					
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate della Terra e Biologia	2	2			



Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica) (*)	3 ¹	3 ¹			
Scienze integrate (Chimica) (*)	3 ¹	3 ¹			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (*)	3 ¹	3 ¹			
Tecnologie informatiche (*)	3 ²				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, Costruzioni e Impianti (*)			7 ⁵	6 ⁵	7 ⁴
Geopedologia, Economia ed Estimo (*)			3	4	4 ¹
Topografia (*)			4 ³	4 ⁴	4 ⁴
Gestione cantiere e Sicurezza ambiente di lavoro (*)			2	2	2 ¹
Totale ore:	33	32	32	32	32

Quadro Orario Insegnamenti di indirizzo: "Grafica e Comunicazione"

Materie d'insegnamento	Ore di lezione				
	1° anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
indirizzo: grafica e comunicazione					
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3



Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate della Terra e Biologia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica) (*)	3 ¹	3 ¹			
Scienze integrate (Chimica)(*)	3 ¹	3 ¹			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica(*)	3 ¹	3 ¹			
Tecnologie informatiche(*)	3 ²				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale (*)			4 ²	3 ³	4
Tecnologie dei processi di produzione (*)			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici (*)			6 ⁶	6 ⁶	6 ⁶
Totale ore:	33	32	32	32	32

Quadro Orario Insegnamenti di indirizzo: "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria"

Materie d'insegnamento	Ore di lezione				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
articolazione: produzioni e trasformazioni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3



Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate - Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Fisica(*)	3 ¹	3 ¹			
Scienze integrate - Chimica(*)	3 ¹	3 ¹			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica(*)	3 ¹	3 ¹			
Tecnologie informatiche(*)	3 ²				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5 ²	4 ²	4 ³
Trasformazione dei prodotti			2 ²	3 ²	3 ³
Genio rurale			3 ²	2 ²	
Economia, estimo, marketing e legislazione			3 ²	2 ²	2 ²
Gestione dell'ambiente e del territorio					2 ¹
Biotechnologie agrarie				2 ¹	3 ¹
Totale ore:	33	32	32	32	32

Materie d'insegnamento	Ore di lezione
------------------------	----------------



articolazione: gestione ambiente e territorio	1° anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate - Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Fisica(*)	3	3			
Scienze integrate - Chimica(*)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica(*)	3	3			
Tecnologie informatiche(*)	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5 ²	4 ²	4 ³
Trasformazione dei prodotti			2 ²	2 ²	2 ²
Genio rurale			2 ²	2 ²	2 ¹
Economia, estimo, marketing e legislazione			2 ¹	3 ²	3 ²
Gestione dell'ambiente e del territorio					4 ²
Biotechnologie agrarie			2 ¹	2 ¹	
Totale ore:	33	32	32	32	32



(*) Materia in cui è prevista la compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico di Laboratorio

1. è prevista un'ora di compresenza con l'insegnante tecnico pratico.
2. sono previste due ore di compresenza con l'insegnante tecnico pratico
3. sono previste tre ore di compresenza con l'insegnante tecnico pratico
4. sono previste quattro ore di compresenza con l'insegnante tecnico pratico
5. sono previste cinque ore di compresenza con l'insegnante tecnico pratico
6. sono previste sei ore di compresenza con l'insegnante tecnico pratico



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- SCUOLA EDILE

Il progetto si pone i seguenti obiettivi

Migliorare l'occupabilità dei ragazzi per il futuro, fargli conoscere il mondo del lavoro ed aiutarli a farsi conoscere dal mondo del lavoro

Destinatari

Studenti delle classi 3° CAT

ATTIVITA' PREVISTE

Per le classi terze si prevede una parziale formazione sulla sicurezza costituita da 16 ore in cui gli studenti vengono formati ed informati secondo il dlgs 81__del 09/10/2008 in seguito gli studenti faranno un corso di formazione di 32 ore presso la scuola edili per imparare alcune tecniche del buon costruire.

STRUMENTI E SPAZI

Verranno utilizzati i laboratori della scuola e la scuola edile

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere la realtà aziendale, mettere in opera le proprie conoscenze, imparare a rapportarsi con estranei

PROTOCOLLI DI INTESA/ PARTNERS ESTERNI

Collegio dei geometri della Provincia di Ravenna, Scuola Edili



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TIPOLOGIE DI MONITORAGGIO INTERMEDIO E VERIFICHE FINALI

Schede di valutazione delle competenze acquisite

● **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- LAVORO IN AZIENDA INDIRIZZO AGRARIO, AGROALIMENTARE, AGROINDUSTRIA**

Gli studenti dell'Indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria svolgeranno le attività di alternanza scuola lavoro presso Aziende convenzionate con l'istituzione scolastica.

Tali attività contribuiranno, insieme alle attività curricolari, al raggiungimento anche parziale di alcune delle seguenti:



Competenze Tecnico Professionali

- Competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- Competenze e conoscenze che si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, e alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura;
- Esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale;
- Competenze nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui; Con specifico riferimento alle produzioni locali possiede conoscenze e competenze specifiche in ordine al settore zootecnico con particolare riferimento all'allevamento delle razze bovine e suine ed unitamente all'intera filiera per il settore ovino compresa la trasformazione casearia;
- Controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e documenta le attività svolte. Procedo ad operazioni di rilievo, di conservazione del catasto, ad interpretazione di carte tematiche, esprimendo le proprie competenze in attività di gestione del territorio; rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone a rischio.
- Conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace per operare in contesti organizzati. Fermo restando le competenze generali caratteristiche della professione di perito agrario, soddisfa le esigenze della moderna utilizzazione degli alimenti e realizza una filiera che, in tutti i paesi industrializzati, è considerata parte integrante del comparto primario; prevede inoltre competenze in ordine alla valorizzazione e tutela dei prodotti agroalimentari locali.



Competenze Sociali

- Dimostrare impegno e responsabilità;
- Dimostrare rispetto per i diversi ruoli ed agire nel rispetto della privacy;
- Sapere collaborare e lavorare in gruppo;
- Conoscere tecniche di comunicazione e di lavoro di gruppo necessarie per migliorare la relazione all'interno dei gruppi di lavoro, riducendone la conflittualità.

Competenze organizzative ed operative

- Eseguire, nei tempi stabiliti, le attività proposte dall'operatore, con un certo grado di autonomia e puntualità;
- Saper applicare quanto appreso nel contesto scolastico, rispettando sempre quanto concordato con gli operatori ed educatori;
- Conoscere e rispettare le principali norme di igiene e sicurezza.

Competenze linguistiche

- Saper relazionare e comunicare in modo opportuno, individuando gli strumenti comunicativi più appropriati per intervenire in contesti professionali, modulando registro e toni a seconda dell'interlocutore;
- Saper documentare le attività relative a situazioni professionali
- Conoscere strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali;
- Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale;
- Conoscere strumenti e metodi di documentazione per l'informazione;

Destinatari del progetto:

Tutti gli studenti delle classi 3°, 4° e 5° dell'Istituto Tecnico Agrario.

Monte ore da svolgere

classi 3°: 12 ore (corsi della sicurezza presso l'istituto finalizzate ai PCTO)



classi 4°: 120 ore + attività presso Az. Agr. ITAS (8 -10 ore)

classi 5° 8 ore (visite in aziende del territorio e/o viaggio di istruzione) + attività presso Az. Agr. ITAS (8 -10 ore)

Descrizione del percorso e delle attività in cui sarà impegnato lo studente

- Incontro prima dell'attività di alternanza tra tutor aziendale ed alunno per una iniziale conoscenza reciproca e degli ambienti dove verrà svolta l'attività di alternanza e per concordare l'orario ed eventuale abbigliamento specifico;
- Accoglienza all'inizio dell'attività di alternanza, presa visione della documentazione, informazione sulla sicurezza specifica in relazione alla struttura ed alle attività cui lo studente sarà adibito;
- Iniziale affiancamento dello studente al tutor aziendale per l'osservazione di varie attività;
- Svolgimento di alcune attività sotto diretta supervisione e con continua guida;
- Svolgimento di alcune attività che prevedono una certa autonomia, seppur sempre con supervisione;
- Raccolta dei dati in base a quanto concordato prima dell'inizio dell'attività di alternanza;
- Compilazione foglio presenze e registro attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- SCUOLA-BOTTEGA

OBIETTIVO DI PROCESSO DI RIFERIMENTO (RAV)

- 1- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: Contrasto alla dispersione e potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio.
- 2- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- 3- ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA. Finalizzazione delle specificità dell'Istituto orientate al settore agro-alimentare, edile e grafico.
- 4- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE: Condivisione nella comunità scolastica e nel territorio della mission e delle priorità e degli obiettivi da perseguire, finalizzata all'assunzione reciproca di responsabilità, all'educazione, all'imprenditorialità e alla sostenibilità ambientale.

TRAGUARDO DI RISULTATO (RAV)

- Diminuire il numero di abbandoni scolastici e Diminuire il numero di alunni con sospensione di giudizio nel triennio.

ATTIVITA' PREVISTE:

- nel mese di ottobre i consigli di classe individueranno gli studenti a cui proporre il progetto, seguendo dei criteri stabiliti dall' ass. Amici di Enzo e dalla coop. Soc. Il Faro e condivisi precedentemente.
- Il referente del progetto insieme agli operatori dell'ass. Amici di Enzo e della Coop.



Soc. Il Faro incontrerà le famiglie degli studenti per illustrare il progetto e chiedere l'autorizzazione alla partecipazione.

- Presso l'ITAS Verranno formati 4 gruppi di studenti che svolgeranno delle attività presso una "Bottega" una mattina alla settimana, in orario scolastico, con una durata flessibile dalle 3h alle 5h, concordate con i docenti e secondo le caratteristiche e i bisogni specifici, precedentemente individuati per ogni bottega. Gli studenti verranno accompagnati sempre da un educatore dell'Ass. Amici di Enzo o della Coop. Soc. Il Faro. Verrà predisposto dai soggetti proponenti, Ass. Amici di Enzo e Coop. Soc. Il Faro, un calendario che terrà conto della variazione dei giorni della settimana per evitare che gli studenti si assentano sempre nelle stesse ore di lezione. Prima di iniziare le attività presso le Botteghe gli studenti riceveranno la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Presso l'ITG Morigia sarà attivata una Bottega di grafica e progettazione per 4 studenti dell'Istituto che saranno seguiti da professionisti del settore. Gli incontri si svolgeranno presso l'Istituto stesso e in luogo da definirsi a seconda delle esigenze della Bottega.
- Nel mese di Maggio si svolgerà un momento conclusivo, per presentare le attività alle classi degli studenti coinvolti nel progetto, ai genitori e agli sponsor del progetto.
- Durante l'anno scolastico l'Associazione attiverà anche un 'CORSO MATURANDI', partendo dalle necessità evidenziate e dalle proposte dagli studenti del progetto, verranno organizzati incontri con tutti gli studenti di 5° per aiutare nell'orientamento post diploma grazie ad interventi di un docente universitario e di un imprenditore.

Alla fine dell'a.s. invece verrà predisposto un ultimo intervento per aiutare gli studenti nello svolgimento della prima prova scritta per l'esame di Maturità.

STRUMENTI E SPAZI:

Botteghe:

- Coop. Soc. La Pieve,
- Az. Agr. Caseificio 'Buon Pastore',
- Az. Agr. 'Bella Vista',



- Molino Boschi
- Molino Benini
- Cooperativa Libertà Lavoro

METODOLOGIE:

- Peer tutoring durante attività lavorative
- Interventi con esperti dei diversi settori.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Prevenire la dispersione scolastica e ridurre la marginalità sociale;
- Consolidare e diffondere il metodo di apprendimento on the job come metodo di conoscenza.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Migliorare competenze di base e trasversali, per accrescere nel soggetto la motivazione allo studio e lo sviluppo di comportamenti e abilità individuali che possano condurlo al successo formativo;
- Facilitare la scoperta del talento e delle capacità, incentivando un protagonismo originale, critico e costruttivo.

PROTOCOLLI DI INTESA/ PARTNERS ESTERNI:

- Convenzione tra Ass. Amici di Enzo e Coop. Soc il Faro e le scuole coinvolte nel progetto

TIPOLOGIE DI MONITORAGGIO INTERMEDIO E VERIFICHE FINALI: Questionari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

-

● ALTERNANZA SCUOLA LAVORO-VISITE AZIENDALI

Per permettere agli studenti dell'Indirizzo Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria di conoscere le diverse realtà del territorio e quindi andare incontro ad una scelta più consapevole al termine del corso di istruzione superiore, i docenti delle aree tecniche organizzano durante tutto il corso dell'anno visite guidate presso Aziende del territorio.

Di seguito un elenco con una breve descrizione delle visite organizzate nell'ultimo triennio e che verranno proposte anche per il prossimo.

Uscita EIMA (BO)	CLASSI QUARTE	Prof. Nardella	EIMA International Esposizione Internazionale di Macchine per l'Agricoltura e il Giardinaggio. Visita agli stand e acquisizione di informazioni inerenti le novità sul mercato delle macchine agricole.
------------------	------------------	-------------------	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Visita stabilimento KWS S.p.A. (Forlì, zona industriale) A gennaio	Classi QUARTE	Prof. Nardella-Scozzoli	La KWS, tramite filiali e partnerships nella vendita, è una della maggiori società per la selezione delle piante nel mondo. Visita guidata al centro produttivo sito in Forlì.
Visita disidratatore SOPRED (stabilimento S.Alberto oppure stab. Campiano)	Classi QUARTE	Prof. Nardella-Scozzoli	SO.PR.E.D. è una Cooperativa agricola che opera nel settore Erba Medica e foraggi disidratati. Circa 1.000 produttori associati conferiscono ogni anno la produzione di oltre 5.000 ettari coltivati ad erba medica nella provincia di Ravenna e zone limitrofe. Visita guidata all' impianto di essiccazione dell'erba medica.
Visita Consorzio di Bonifica Budrio (impianti sperimentali)	Classi 3° e 4° TUTTE	Prof. Nardella-Fanucci	Incontro di 2 ore in classe con esperti del settore nella ricerca sulle più moderne tecniche di irrigazione e gestione del territorio. Segue la visita agli impianti sperimentali del Consorzio di Bonifica siti a Budrio.
Visita allo stabilimento Valfrutta (Cotignola,Lugo)	CLASSI 5 B 5 C	Prof. Mundula	Incontro di 3 ore presso lo stabilimento Conserve Italia di Cotignola. Il Direttore dello Stabilimento di Conserve Italia illustra la storia Cooperativa e le strategie di marketing dei loro marchi (Valfrutta, Derby). Visita nello stabilimento produttivo per capire come viene trasformata la frutta fresca in succhi di frutta.
Visita TERRATECH (S. BARTOLO)	CLASSI 3° TUTTE	Prof. Nardella - De Paoli	Visita di tre ore presso l'azienda Terratech, società agricola di servizi agro meccanici. Gli studenti prenderanno visione delle principali macchine utilizzate in agricoltura ed avranno modo di osservarne le innovazioni nell'ottica dell'agricoltura di precisione.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IFS SETTORE MODA

Il Morigia Perdisa si "veste" di nuovo.

Segui il tuo ISTINTO è un progetto che trasformerà per la prima volta l'intero indirizzo di Grafica&Comunicazione dell'IT Morigia-Perdisa in una vera e propria azienda di moda. Il progetto di IMPRESA FORMATIVA SIMULATA si occuperà della formazione e affiancamento nell'affrontare il percorso insieme a nove classi dell'Istituto. Lo scopo è anche quello di generare una crescita professionale nei ragazzi e "rumore" mediatico che coinvolga altre imprese del territorio.

Ideata e costruita dai giovani per i giovani, la scuola-azienda permetterà a loro di immedesimarsi



ed entrare nel vivo del mondo del lavoro. Gli studenti diventeranno i manager di una piccola casa di moda che produrrà una collezione di capi che culminerà in un evento-sfilata, coinvolgendo gli studenti di tutto l'Istituto in vari ruoli: modelli, truccatori, PR, addetti alle luci, cameraman, ecc. Tutto il progetto si appoggerà ad RSE Live Streaming che seguirà il work in progress come parte documentale dell'innovazione scolastica e dei benefici che essa porterà.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività sarà effettuata con una relazione multimediale preparata dai ragazzi e valutata collegialmente dai docenti coinvolti nel progetto.

● Il Frutteto urbano (in collaborazione col Villaggio del Fanciullo)

Attività di progettazione di impianti frutticoli nel contesto urbano e attività di potatura presso il frutteto



del Villaggio del Fanciullo di Ravenna. L'attività è rivolta alle classi quinte che si recheranno in gruppi accompagnati dai docenti delle discipline agrarie presso il frutteto del Villaggio del Fanciullo. L'attività si concentrerà inizialmente sulla potatura e manutenzione del frutteto e successivamente i ragazzi, assistiti dai docenti, riprogetteranno il frutteto (Layout, scelta delle varietà ecc...) per ottimizzarne la Produttività. Il progetto si svolgerà durante l'orario curriculare e prevede una prosecuzione della collaborazione con stage PCTO rivolti agli studenti del 4 anno.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ:

Stimolare alla progettazione e all'osservazione tecnica di un impianto frutticolo inserito in un contesto urbano. Miglioramento dell'attività pratica in campo e osservazione di tecniche di potatura su diverse tipologie di fruttiferi.

OBIETTI TRASVERSALI: Valutazione e osservazione del contesto di un'azienda multifunzionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto verrà valutato dai docenti delle discipline agrarie sulla base delle attività pratiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

svolte e del progetto di manutenzione e riorganizzazione del frutteto.

Gli stage realizzati con gli studenti delle classi quarte verranno valutati come tutti gli stage PCTO sulla base del giudizio del tutor aziendale e dell'istituto e delle relazioni prodotte dagli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LETTORE MADRELINGUA INGLESE

Attività di Listening (ascolto di canzoni, videos), di Speaking (lavori di gruppo), di reading e Writing, attuate attraverso: • Brainstorming, pair work, group work , cooperative learning, dramatization etc. • Conversazioni con il lettore su argomenti dati (precedentemente concordati con insegnante) • Elaborazione di un progetto a gruppi • Gruppi di lavoro su argomento dato

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI 1. Migliorare le abilità di Speaking e Listening (abilità orali) 2. Migliorare la fluency degli studenti 3. Ampliare il loro vocabolario in Lingua 4. Ampliare le loro conoscenze del mondo anglosassone OBIETTIVI TRASVERSALI Allargare gli orizzonti umani e culturali degli studenti entrando in contatto con il mondo anglosassone e/o americano

● CERTIFICAZIONI ESAMI CAMBRIDGE

Attività di Listening (ascolto di canzoni, videos), di Speaking (Describing pictures), di Reading (lettura di brani o articoli inerenti al corso) e Writing (compositions riguardo ad argomenti personali e/o attuali) attuate attraverso: • Brainstorming • Pair work • Conversations • Listeners • Learning by doing • Readings

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI 1. Migliorare le abilità di Speaking e Listening (abilità orali) Reading and Writing 2. Migliorare la fluency degli studenti 3. Ampliare il loro vocabolario in Lingua 4. Certificare la loro preparazione in lingua Inglese OBIETTIVI TRASVERSALI Allargare gli orizzonti umani e culturali degli studenti entrando in contatto con il mondo anglosassone e/o americano



Acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

ATTIVITA' PREVISTE • CORSA CAMPESTRE. ITAS-ITG: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. Allievi-junior M-F). • CALCIO A 11 ITG: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. allievi M-F). Partite amichevoli interne ed esterne con altre realtà scolastiche. • CALCIO A 5. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. allievi-junior M-F). Partite amichevoli interne ed esterne con altre realtà scolastiche. • PALLAVOLO. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi con squadra unica ITAS-ITG (cat. Allieve F-M). Partite amichevoli interne ed esterne. • PALLACANESTRO. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. allievi M). • PALLATAMBURELLO. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. allievi M-F). • PALLAMANO. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. allievi M-F e junior M) • DODGEBALL. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. Allievi-Junior M-F) • ATLETICA LEGGERA. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. allievi M-F) • BOWLING. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. unica M e unica F). • TENNIS – TAVOLO. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio-triennio) e Campionati Studenteschi (cat. allievi-junior M-F). • BEACH – TENNIS. ITAS-ITG: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto (biennio e triennio) e con altri istituti. • NUOTO. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione ai Campionati Studenteschi con squadra unica ITAS-ITG (cat. Allievi-junior M-F). Progetti Diving. • TIRO A SEGNO. ITAS: Preparazione tecnico-pratica al Poligono del Tiro a Segno Nazionale Sez. di RA. finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto e Campionati Studenteschi. • TIRO CON L'ARCO. ITAS: Introduzione tecnico-pratica finalizzata alla conoscenza della disciplina con l'ausilio di istruttori federali che garantiscano le condizioni di sicurezza • PESCA SPORTIVA. ITAS: Preparazione tecnico-pratica presso laghi artificiali e in mare, finalizzata alla partecipazione al



Campionato d'Istituto e Campionati Studenteschi. • DIFESA PERSONALE. ITAS: Introduzione all'attività come strumento pratico contro la violenza sulle donne e bullismo. • ORIENTEERING. ITAS: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione alla "MANIFESTAZIONE REG. di ORIENTEERING CULTURALE" (cat. unica M e F). • VELA. ITAS-ITG Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione a progetti vela. • LOTTA GRECO-ROMANA. ITG: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione al Campionato d'Istituto e Campionati Studenteschi. • STEP, TREKKING, MOUNTAIN BIKE, CANOA, S.U.P. e DRAGON BOAT, FITNESS CROSS, CIASPOLADA, MINI MARATONA. ITG: Preparazione tecnico-pratica finalizzata alla partecipazione a Tornei e Manifestazioni Sportive Cittadine e del Territorio. • "AGRIMPIADI". ITAS: Giochi della tradizione contadina in Azienda Agraria ITAS Perdisa. • "BEACH-GAMES". ITG: Giochi Sportivi in Spiaggia.

Risultati attesi

OBIETTIVI • Promozione dell'attività sportiva scolastica attraverso proposte di attività motorie fortemente diversificate affinché coinvolgano il maggior numero di alunni, tese al raggiungimento di una maggiore conoscenza di sé e di una trasversalità di conoscenze e competenze, valorizzando gli alunni che ritengono di non avere particolari attitudini e che non praticano sport in modo continuativo e le eccellenze. • Il carattere continuativo delle attività proposte ha l'obiettivo di creare una familiarità con l'impegno sportivo nello stile di vita, migliorando lo stato di salute e le capacità di ogni alunno. • Particolare attenzione sarà posta all'integrazione degli alunni con disabilità nonché a tutti coloro che vivono condizioni di disagio sociale e che trovano nel Centro Sportivo Scolastico un'opportunità di aggregazione e di crescita umana. • Il raggiungimento di un grado di preparazione fisico-atletica e tecnico-tattica da consentire la partecipazione ai Campionati Studenteschi, partendo dalle Fasi d'Istituto, per proseguire eventualmente con quelle Distrettuali, Provinciali, Regionali e Nazionali, nonché a Tornei ed altre Manifestazioni Sportive Cittadine e del Territorio.

● MEDIA EDUCATION-comunicare bene per vivere meglio"

I nuovi mezzi di comunicazione hanno di fatto trasformato le nostre relazioni quotidiane contribuendo a ridefinire il nostro vissuto e la nostra identità. Si avverte per questo l'esigenza di un'educazione all'utilizzo dei media che aiuti i ragazzi a coglierne la criticità, aumentando la consapevolezza dell'influenza che questi strumenti possono avere nelle relazioni con gli altri e a



favorirne l'utilizzo in modo positivo. A tal fine vi sarà l'intervento di un esperto esterno per 4 ore per ciascuna classe che comprende tre momenti: Talk show Social identity Il quizzone

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Saper distinguere fra identità reale e virtuale Riflettere sull'utilizzo dei media e sulla loro influenza Sperimentare buone pratiche nell'utilizzo dei media e dei social network

OBIETTIVI TRASVERSALI Condividere una conoscenza di base relativa ai media Informare circa le principali criticità dei media Sperimentare l'uso dei media in un contesto educativo e creativo

● PEER EDUCATION

DESTINATARI: Alcuni studenti del triennio dell'Istituto ITAS e tutti gli studenti delle classi seconde e prime. In coerenza con le indicazioni del nuovo Piano Regionale della Prevenzione, il progetto si basa sul potenziamento delle life skills nel contrasto alle pressioni sociali che condizionano i comportamenti individuali e di gruppo nell'uso di sostanze psicoattive e nella sessualità a rischio fra i giovani. Prevede il superamento della logica puramente informativa (es. unicamente lezioni frontali sulla pericolosità delle sostanze o comportamenti sessuali) in favore dell'avvio di un processo di responsabilizzazione di adulti e giovani, non giudicante, basato sulle dimensioni del "sapere, credere, sentire" per l'acquisizione di competenze trasversali utili alla modificazione dei comportamenti basati sulle scelte personali (life skills e peer education). **ATTIVITA' PREVISTE:** - Incontri di formazione e lavori di gruppo - Uscita al "Centro Luoghi di Prevenzione": intera giornata Il principio di base della Peer- Education è che i messaggi educativi relativi a modelli di vita e stili di consumo siano più efficaci se ricevuti da coetanei o appartenenti allo stesso gruppo sociale. Essa li riconosce come primari attori nella promozione del proprio benessere e nella realizzazione di azioni di prevenzione dei comportamenti a rischio. Cruciale è l'attivazione e l'identificazione di studenti in grado di svolgere il ruolo di attivatori di riflessività in situazioni peer to peer. Sulla base delle caratteristiche dei gruppi coinvolti si utilizzano diversificate metodologie, quali il brainstorming, la scrittura creativa, il role-playing, attività espressive, il problem solving e gli approfondimenti info-educativi. Il progetto ha la potenzialità di avviare nella scuola una ciclicità di azioni che si autoalimentano e contribuiscono a modificare in senso positivo l'intero ambiente scolastico. Affinchè questo intervento di promozione della salute possa essere efficace è necessaria la presenza di alcuni prerequisiti: coinvolgimento della scuola in tutte le sue componenti (dirigenza, collegio docenti, consiglio di istituto, consiglio di classe e



famiglie) e collaborazione con le agenzie formative del territorio (servizi sanitari, enti e associazioni). La metodologia prevede la costituzione di un gruppo di ragazzi, Peer-educator (Promotori di salute) che a seguito di un percorso di lavoro con gli operatori referenti del progetto si renderanno promotori di iniziative di promozione della salute e prevenzione, all'interno dell'Istituto Scolastico di appartenenza. I ragazzi disponibili a proseguire il percorso di peer education anche in ambito extrascolastico, possono partecipare ad esperienze di prossimità già in atto nel territorio, riguardo alla sensibilizzazione e prevenzione dell'uso di alcol, a discrezione della disponibilità dei ragazzi e dei genitori nel caso di minorenni.

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: - Aprire una riflessione sul tema dei fattori di rischio e di protezione rispetto al fumo, alcol, sostanze illegali, sessualità e rapporti affettivi (fattori socioculturali e fattori emotivi relazionali) - Informare e guidare la riflessione su fumo, alcol, sostanze illegali, dipendenza - Informare sull'offerta dei Servizi - Motivare al ruolo di tutor secondo il modello della Peer Education - Supportare i ragazzi nella metodologia, nella scelta degli strumenti e dei linguaggi espressivi per realizzare il lavoro di Peer-Education - Realizzare presso la propria scuola dell'iniziativa costruita da loro stessi **OBIETTIVI TRASVERSALI:** - Promozione di sani stili di vita in adolescenza (prevenzione fumo, abuso di alcol, dipendenze, sessualità a rischio) dando voce ai ragazzi per informare e formare gruppi di pari e renderli protagonisti attivi degli interventi di promozione alla salute (peer-educator) nella loro scuola attivandoli in modo consapevole rispetto ai comportamenti e alle scelte, aprendo opportunità di empowerment individuale e sociale. - Fornire agli adulti di riferimento (insegnanti) informazioni e strumenti di sostegno rispetto alla loro relazione educativa con gli adolescenti. - Stimolare nell'ambiente scolastico la dimensione di attenzione e sensibilizzazione rispetto al benessere ed agli stili di vita sani. - Valorizzare e sostenere gli insegnanti nello sviluppare la trattazione di contenuti inerenti a queste tematiche nell'ambito dei propri percorsi didattici curricolari.

● PEER EDUCATION- REALIZZAZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO

DESTINATARI: Alcuni studenti di quarta e quinta dell'Istituto ITAS. Gli operatori Sert/IOR, allo scopo di offrire agli studenti che partecipano per il secondo/terzo anno al progetto di peer education "Tra rischio e piacere" una nuova opportunità formativa, propongono la realizzazione



di un cortometraggio. ATTIVITA' PREVISTE: -Incontri su "Come si realizza un cortometraggio: sceneggiatura e regia" -Riprese del cortometraggio I ragazzi in prima persona a redigeranno la sceneggiatura del cortometraggio, scegliendone il soggetto (che sia inerente ai temi trattati durante il percorso di peer education), gli attori, i luoghi ecc. A ciò seguirà una giornata interamente dedicate alle riprese. Le riprese, una volta montate, diverranno un video di pochi minuti che gli studenti (e la scuola) potranno utilizzare come strumento di sensibilizzazione rispetto ai temi trattati nel corso del progetto "Tra rischio e piacere".

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: L'auspicio è di dare ai ragazzi un'opportunità formativa di protagonismo attivo, che sia stimolante nella realizzazione e gratificante nella divulgazione, non solo all'interno del proprio istituto scolastico. **OBIETTIVI TRASVERSALI:** - Promozione di sani stili di vita in adolescenza (prevenzione fumo, abuso di alcol, dipendenze, sessualità a rischio) dando voce ai ragazzi per informare e formare gruppi di pari e renderli protagonisti attivi degli interventi di promozione alla salute (peer-educator) nella loro scuola attivandoli in modo consapevole rispetto ai comportamenti e alle scelte, aprendo opportunità di empowerment individuale e sociale. - Fornire agli adulti di riferimento (insegnanti) informazioni e strumenti di sostegno rispetto alla loro relazione educativa con gli adolescenti. -Stimolare nell'ambiente scolastico la dimensione di attenzione e sensibilizzazione rispetto al benessere ed agli stili di vita sani. - Valorizzare e sostenere gli insegnanti nello sviluppare la trattazione di contenuti inerenti a queste tematiche nell'ambito dei propri percorsi didattici curricolari.

● RICICLANDINO

Verranno predisposte diverse stazioni di raccolta differenziata da svolgere sia nell'Istituto ITAS, sia in famiglia. A tal fine si dovrà - Distribuire agli studenti del materiale informativo e il codice a barre della scuola - Presentare il modo corretto in cui conferire i rifiuti nei sacchi colorati presenti nelle aule - Svuotare periodicamente i sacchi colorati nei bidoni da 120L posti all'interno della scuola - Svuotare i bidoni da 120L nei cassonetti collocati fuori dall'edificio scolastico: saranno i collaboratori scolastici a coinvolgere alcuni studenti maggiorenni - Invitare le famiglie a conferire i propri rifiuti domestici nelle stazioni ecologiche della provincia di Ravenna - Partecipare ad un concorso



Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: - Conferire i rifiuti nei giusti contenitori e nelle stazioni ecologiche - Tenere pulita la zona dell'aula in cui sono posti i sacchi della raccolta differenziata **OBIETTIVI**

TRASVERSALI: - Coinvolgere, comunicare e sensibilizzare alunni e famiglie alla sostenibilità ambientale - Aumentare il recupero e il riciclo dei rifiuti - Aumentare il senso civico dei ragazzi e delle loro famiglie

● ACQUATICITA'

E' UN PROGETTO IN AMBITO INTEGRAZIONE E INCLUSIONE. Il progetto ha durata annuale, è rivolto a gruppi di studenti e si svolge esclusivamente in orario di lezione. Consiste nel coinvolgere gli studenti in attività ludiche in ambiente acquatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: -Ambientamento in acqua, migliorare gli schemi motori, migliorare l'autonomia. **OBIETTIVI TRASVERSALI:** -Rispettare le regole, imparare a lavorare con gli altri, migliorare le autonomie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Soggetti facenti capo ad associazioni culturali/sociali



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

SPAZI ESTERNI ALL'ISTITUTO (ambiente acquatico)

Approfondimento

Gli interventi si svolgeranno fuori dal nostro istituto, ma non prevedono costi

DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO/STORIA, ED CIVICA, SCIENZE MOTORIE

TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO E VERIFICHE FINALI: Osservazione diretta e sistematica

Obiettivi di processo presenti nel PdM 22/25 collegati al progetto: Condivisione di prove standardizzate tra le classi del primo biennio come momento di valutazione sia formativa del percorso attivato nei singoli consigli di classe che di valutazione sommativa dei risultati del singolo studente.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

E' un progetto in ambito Umanistico/Linguistico triennale (2019-20 2022-23), già approvato in precedenza. Il progetto consiste in lezioni con docenti madrelingua propedeutiche al conseguimento di certificazioni linguistiche per la lingua inglese. Il progetto comporta anche attività EXTRACURRICOLARE (si svolge anche al di fuori dell'orario di lezione). Le eventuali verifiche finali consistono in esame con Ente certificatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: migliorare le capacità di comprensione e produzione sia scritte che orali nella lingua straniera **OBIETTIVI TRASVERSALI:** stimolare la motivazione degli studenti e aiutare nella comprensione del proprio livello di competenza non solo in ambito linguistico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti, personale ATA e Personale Esterno alla Scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	SPAZI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO IN ORARIO EXTRADIDATTICO

Approfondimento

Il progetto richiede un contributo finanziario delle famiglie, può variare a seconda degli studenti partecipanti (per i Costi a carico di esterni, vedi schema finanziario del progetto).

L'impegno finanziario per i Docenti ed il Personale ATA è a carico della scuola (vedi scheda finanziaria del progetto).

DISCIPLINE COINVOLTE: LINGUA INGLESE

Obiettivi di processo presenti nel PdM 22/25 collegati al progetto: Sviluppo di percorsi specifici all'interno delle classi o con attività extracurricolari utili a migliorare la comprensione del testo e a motivare lo studente alla lettura di generi diversi anche a carattere tecnico-scientifico.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CLASSE CAMBRIDGE 4A



GRA

E' un progetto in ambito Umanistico/Linguistico, di durata annuale. Il progetto consiste in lezioni con docente madrelingua in lingua inglese. Il progetto è CURRICOLARE (si svolge unicamente in orario di lezione). Le eventuali verifiche finali consistono in esame con Ente certificatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: ATTIVITA' PREPARATORIE AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B2 PER LA CLASSE CAMBRIDGE 4A
GRA OBIETTIVI TRASVERSALI: ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITA' E ASPIRAZIONI. COMPRENDERE I PROPRI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA NELLE VARIE DISCIPLINE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

SPAZI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO IN ORARIO EXTRADIDATTICO



Approfondimento

Il progetto richiede un impegno finanziario per il personale esterno, con costi a carico della scuola (vedi scheda finanziaria del

progetto). Non si è riportato il costo del personale ATA e del docente, in quanto gli studenti frequenteranno insieme agli altri studenti che intendono conseguire le certificazioni (con contributo delle famiglie) in orario curricolare.

Il progetto richiede quindi un contributo finanziario delle famiglie.

DISCIPLINE COINVOLTE: LINGUA INGLESE.

Obiettivi di processo presenti nel PdM 22/25 collegati al progetto: Sviluppo di percorsi specifici all'interno delle classi o con attività extracurricolari utili a migliorare la comprensione del testo e a motivare lo studente alla lettura di generi diversi anche a carattere tecnico-scientifico.

● GIOCHI DA TAVOLO

E' un progetto che si svolge in ambito integrazione ed inclusione. Il progetto consiste nel coinvolgere gli studenti in attività di GIOCHI DA TAVOLO. E' un progetto curricolare (si svolge unicamente in orario di lezione) e annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

OBIETTIVI TRASVERSALI: educazione civica, le regole da rispettare, autostima, autonomia, collaborazione con i pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO IN ORARIO DIDATTICO

Approfondimento

il progetto richiede un impegno finanziario per i docenti. il progetto richiede un impegno finanziario per materiali: acquisto di Pop it, gioco delle carte UNO, gioco dell'oca, domino, shangai, slime. I Costi sono a carico della scuola (vedi scheda finanziaria del progetto).

DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO/STORIA, LINGUA INGLESE, MATEMATICA, DIRITTO, ED CIVICA.

Obiettivi di processo presenti nel PdM 22/25 collegati al progetto: Diminuzione della varianza dei criteri di valutazione attraverso un maggior confronto tra docenti sulla valutazione e sulla progettazione didattica nei Dipartimenti Disciplinari



LIFE PERDIX

E' un progetto CURRICULARE (si svolge unicamente in orario di lezione), di durata annuale. Prevede incontri con esperti in classe (o eventualmente online) in ambito discipline tecniche agrarie - ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: - Tematiche legate alla biodiversità, reintroduzione di *Perdix perdix* italiana morfologia e caratteristiche. - Importanza della conservazione degli ecosistemi e ripristino di aree inquinate. - Importanza delle reintroduzioni di successo. - Resistenza e Resilienza degli ambienti naturali. - Problematiche che si possono incontrare nei casi di reintroduzione delle specie. - Servizi ecosistemici. OBIETTIVI TRASVERSALI: Il Progetto LIFE *Perdix* mira al recupero e alla conservazione della *Starna* italiana (*Perdix perdix* italiana), dichiarata estinta in natura. Le principali azioni del progetto sono: l'analisi genetica, l'allevamento in cattività e la reintroduzione di popolazioni vitali all'interno del sito Natura 2000 Valle del Mezzano, Zona di Protezione Speciale (ZPS IT4060008) nel Delta del Po. I laboratori didattici gratuiti organizzati nell'ambito del progetto LIFE *Perdix* hanno l'obiettivo di coinvolgere cittadinanza e portatori di interesse nel processo di conservazione, attivando iniziative di monitoraggio e, allo stesso tempo, sensibilizzare la popolazione sull'importanza della tutela della biodiversità negli ambienti rurali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti/professionisti esterni alla scuola



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Gli interventi si svolgeranno presso il nostro istituto

Approfondimento

DISCIPLINE COINVOLTE: ED CIVICA, DISCIPLINE TRIENNIO AGRARIA

TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO E VERIFICHE FINALI: Questionari di gradimento

Obiettivi di processo presenti nel PdM 22/25 collegati al progetto: Il progetto è a costo zero (può esulare da traguardi RAV).

● UN POZZO DI SCIENZA (Gruppo Hera)

E' un progetto CURRICULARE (si svolge unicamente in orario di lezione), di durata annuale. Prevede Eventi e interview online, in ambito Educazione civica e/o discipline tecnico scientifiche del triennio agrario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: - Cittadinanza e costituzione - Sviluppo sostenibile - Agricoltura sostenibile - Obiettivi Agenda 2030 OBIETTIVI TRASVERSALI: - Messa a disposizione per ragazzi di ambiti e strumenti, reti di conoscenza e relazione con il mondo della ricerca, della comunicazione e del lavoro, per aiutarli a comprendere meglio il mondo in cui vivono e migliorarlo per garantirsi un futuro. - Visione interdisciplinare della conoscenza - Approfondimenti sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti/professionisti esterni alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Gli interventi si svolgeranno presso il nostro istituto

Approfondimento

EVENTUALI OSSERVAZIONI: Le attività definite in base alle programmazioni tecniche e legate alle tematiche di educazione civica saranno tutte online e rivolte alle classi del triennio di indirizzo Agrario.

DISCIPLINE COINVOLTE: ED CIVICA, DISCIPLINE TRIENNIO AGRARIA

TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO E VERIFICHE FINALI: Questionari di gradimento



Obiettivi di processo presenti nel PdM 22/25 collegati al progetto: Educazione civica - discipline tecnico scientifiche del triennio agrario

● BANDAGRICOLA! SUONA PER ME

E' un progetto che si svolge in ambito integrazione ed inclusione. E' un progetto curricolare (si svolge unicamente in orario di lezione) e annuale. ATTIVITA' PREVISTE: Nel contesto di ogni incontro, aperto e chiuso con canzoni rituali di saluto accompagnate con voce e ukulele, si svolgeranno le seguenti attività: - Ascolto musicale (scelta di brani, costruzione di un repertorio di ascolti che rispecchi i gusti del gruppo; ogni alunno, a turno, potrà decidere quale brano far ascoltare ai compagni) - Attività di canto, esercizi per stimolare la padronanza dell'apparato fonatorio: articolazione di suoni, esplorazione vocale, esercizi vocali come semplici "scioglilingua" e rap. - Movimento con l'uso della musica: esercizi con strumenti musicali, bacchette, shakers ma anche palle, foulards etc., che stimolino la coordinazione grosso-motoria, gli schemi motori di base e la manualità fine. - Espressione musicale con l'uso di piccoli strumenti a percussione su brani registrati, esplorazione della propria musicalità e gusti sonoro-musicali. -Rilassamento con l'accompagnamento della voce/musica registrata. -Creazione di canzoni improvvisate che diano voce ai pensieri e alle storie dei nostri ragazzi. Una parte del progetto consisterà nella ricerca di alunni, all'interno della scuola, con passione per la musica, disponibili a condividere un momento con i ragazzi coinvolti nel laboratorio: si cercherà di costruire una "lista" di alunni con competenze musicali (alunni che sappiano suonare uno strumento, o cantare, o danzare, rappare, mixare musica come DJ) disposti a svolgere brevissime esibizioni per i nostri ragazzi (un brano, una canzone di pochi minuti). Questo momento potrebbe coincidere con l'apertura o la chiusura del laboratorio, prima delle canzoni rituali di saluto; questo avrà non solo ricadute positive sui ragazzi con disabilità coinvolti nel laboratorio ma rafforzerà la sensibilità e le competenze prosociali degli alunni coinvolti. Il lavoro di sensibilizzazione potrebbe prevedere anche brevi momenti in classe dedicati al confronto coi ragazzi sulle tematiche della disabilità e dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: Nel contesto di un progetto che punta al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali come previsto dal punto 3) nel PTOF alla voce "obiettivi formativi", le attività proposte agli alunni con disabilità avranno i seguenti obiettivi specifici: - Rafforzare o sollecitare la padronanza dell'apparato fonatorio, l'articolazione dei suoni vocali e consonantici, in modo particolare dove siano presenti difficoltà con la comunicazione e produzione verbale -Sviluppare una maggiore coordinazione motoria globale, comprendendo anche la manualità e motricità fine. -Favorire lo sviluppo delle competenze prosociali, quali rispetto delle regole, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari -Rafforzare la motivazione allo "stare a scuola" con attività piacevoli e gradite -Migliorare la regolazione emotiva, attraverso lo sviluppo dell'espressività musicale -Migliorare il tono dell'umore, usando la musica come strumento regolatore. -Promuovere la conoscenza di diversi stili e generi musicali -Implementare la cultura e la conoscenza musicale -Aumentare il senso di appartenenza alla scuola intesa come comunità. Le attività che coinvolgeranno anche gli altri alunni (non certificati) avranno la finalità di aumentarne le competenze prosociali, il loro senso di solidarietà e responsabilità nella costruzione attiva di un contesto inclusivo e la consapevolezza in materia di disabilità e inclusione, obiettivi ben coerenti con lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica previste al punto 5) del PTOF. Il confronto tra i



docenti coinvolti favorirà la riflessione condivisa sui criteri di valutazione e verifica da adottare per una progettazione di questo tipo, diminuendo la varianza sui criteri valutativi come previsto dal RAV. **OBIETTIVI TRASVERSALI:** Creare una sensibilità diffusa sulle tematiche della disabilità e dell'inclusione. Aumentare le competenze prosociali degli alunni coinvolti, con e senza disabilità. Implementare il senso di appartenenza ad una comunità inclusiva, rendendo gli alunni parte attiva e consapevole nel processo di costruzione di tale comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DISCIPLINE COINVOLTE: SCIENZE MOTORIE, Musica

STRUMENTI E SPAZI: SPAZI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO IN ORARIO DIDATTICO, STRUMENTAZIONE DA ACQUISTARE, STRUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE A TITOLO GRATUITO

TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO E VERIFICHE FINALI: Modalità e tipologie di monitoraggio e verifica verranno decise in itinere con progettazione condivisa e partecipata tra i docenti referenti degli alunni coinvolti.

il progetto richiede un impegno finanziario per materiali. I Costi sono a carico della scuola (vedi scheda finanziaria del progetto) .

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

L'acquisto del materiale, come specificato al punto precedente, non è vincolante per la partenza del progetto: la referente metterà a disposizione della scuola a titolo gratuito il proprio strumentario, piuttosto ampio; tuttavia l'acquisto di materiale semplice come palline o cerchi (hula-hoop), oltre ad arricchire molto l'esperienza, può risultare utile per tutto il dipartimento di sostegno e potrebbe essere usato in condivisione anche per altre attività.

Obiettivi di processo presenti nel PdM 22/25 collegati al progetto: Diminuzione della varianza dei criteri di valutazione attraverso un maggior confronto tra docenti sulla valutazione e sulla progettazione didattica nei Dipartimenti Disciplinari



● GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE (26 NOVEMBRE 2022)

AREA DEL PROGETTO PROGETTO IN AMBITO INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Partecipazione volontaria alla riuscita della Colletta Alimentare, presenziando e promuovendo l'iniziativa alle persone intente a fare la spesa presso un supermercato di Ravenna che aderisce all'iniziativa promossa dal Banco Alimentare. Agli studenti partecipanti sarà richiesto un turno di volontariato di circa 2 ore da prestare presso un supermercato (verrà definito precisamente non appena saranno note le catene della GDO che aderiranno all'iniziativa) in orario di lezione od extra. Il MIUR in più edizioni del passato ha promosso la partecipazione a tale iniziativa da parte gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, - Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

- Imparare che fare attività di volontariato è prima di tutto utile e bello per sé prima che per gli altri; - acquisire la coscienza del valore della condivisione e della solidarietà - contribuire con una risposta concreta e immediata al Goal 2 (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile) dei Sustainable Development Goals

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● -MANI IN PASTA - (MA NON SOLO) - Progetto di cucina e miscelazione.

AREA DEL PROGETTO PROGETTO IN AMBITO INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Lavorazione , trasformazione e creazione di alimenti, e miscelazione di bevande . Il progetto si baserà sulla trasformazione e la creazione di cibi e bevande e sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione e di partecipazione, secondo il proprio ritmo di apprendimento, con particolare concentrazione sul raggiungimento dell'autonomia relazionale e comportamentale degli allievi, al fine di renderli più capaci ed autonomi. indirizzandosi verso un avvicinamento ad attività interessanti che potrebbero sfociare in interessi futuri, sia di svago, che lavorativi professionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Diminuzione della varianza dei criteri di valutazione attraverso un maggior confronto tra docenti sulla valutazione e sulla progettazione didattica nei Dipartimenti Disciplinari. SPECIFICI: - Sviluppo dell'attività motoria fine delle mani e delle dita - Sviluppo di tutte le competenze che prevedono l'uso delle mani - Aumento della conoscenza della realtà, attraverso l'esplorazione sensoriale, tattile, esperienziale - Stimolare la creatività - Affinare coordinazione oculo-manuale - Svolgere in successione le attività seguendo in modo ordinato la ricetta - Saper controllare i tempi dell'attività - Saper stare/lavorare con gli altri - Condividere spazi e materiali - Riflettere sull'esperienza per poter provare a riprodurla a casa - Utilizzare attrezzi specifici "del mestiere" - Apprendere/rispettare semplici regole - Trasformazioni di stato di alcuni elementi - Capire la qualità dei prodotti, la stagionalità, il gusto e le differenze - La nomenclatura specifica - Il laboratorio e le sue regole per la sicurezza propria e di chi lo condivide in quel momento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule speciali



Approfondimento

Successivi approfondimenti e collegamenti degli argomenti trattati, ad opera delle materie curriculari;

- Eventuali progetti e interessi dello studente, a livello individuale, che potrebbero svilupparsi dal corso;
- Sviluppare e potenziare l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali;
- Favorire la socializzazione e la cooperazione;
- Migliorare le competenze sociali e comunicative utili allo svolgimento delle attività;
- Promuovere il senso di responsabilità e di autoefficacia attraverso la cura e l'accudimento delle attrezzature di lavoro e del materiale operativo.
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive per tutti i partecipanti;
- Sviluppare abilità pratiche e corsi di formazione, spendibili nel mondo del lavoro;
- Inserimento diretto in associazioni, o cooperative dopo accurati percorsi di formazione.

Tutti i contributi esterni volontari e le donazioni di materiale è ovviamente accettato per dimezzare i costi di acquisto materiale

● OLTRE LA SIEPE DELL' INDIFFERENZA - PALLAVOLO PER DISABILI

AREA DEL PROGETTO PROGETTO IN AMBITO INTEGRAZIONE E INCLUSIONE Gli studenti e studentesse che parteciperanno al progetto sulla base del proprio interesse personale, saranno individuati dai docenti di sostegno in conformità ai singoli PEI per loro previsti, sentito il parere del CdC e della famiglia. I gruppi che parteciperanno saranno accompagnati (rapporto di responsabilità 1/1). Le attività saranno gradualità, a seconda dei gruppi dei ragazzi, e strutturate all'interno di un allenamento di pallavolo. Le attività proposte porteranno alla progressiva acquisizione di sicurezza, della fiducia nelle proprie capacità e alla conquista di un più alto grado



di autonomia. Attraverso il lavoro in sella si lavorerà su: Schema corporeo (e propriocezione): conoscenza delle diverse parti del corpo mediante esercizi mirati di coordinazione. Schemi motori e schemi motori dinamici (correre, saltare, afferrare, lanciare, ...) Schemi posturali: flettere, estendere, spingere, ruotare, piegare, addurre, abduzione, ecc. Capacità motorie coordinative (che determinano la coordinazione) e capacità motorie condizionali (che determinano la condizione fisica) Capacità di equilibrio, di orientamento, di combinazione motoria; Capacità di differenziazione spazio-tempo (prima-dopo, veloce-lento); Capacità di anticipazione e capacità di fantasia motoria Rafforzamento della muscolatura dorsale, delle gambe e delle braccia; Resistenza, attraverso l'allenamento; Equilibrio; Sensorialità: tatto, vista, udito Tono muscolare: per ipertonìa rilassamento, per ipotonia aumento della muscolatura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, - Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.



Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Il progetto è finalizzato all'ottenimento dei seguenti obiettivi diretti:

Rinforzare l'autostima e l'autocontrollo; Riconoscere e saper accettare le proprie capacità ed i propri limiti; Prendersi cura di sé e dell'altro; Promuovere la stima e la fiducia negli altri; Rispetto dell'altro e delle regole; Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo); Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo; Abituare alla verbalizzazione in gruppo; Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato; Facilitare l'integrazione e la socializzazione; Migliorare la psicomotricità; Stimolare le capacità cognitive, logiche e di pensiero; Rilassamento emotivo, coraggio, memoria, attenzione e concentrazione

OBIETTIVI TRASVERSALI Possibilità di un futuro inserimento in squadra a livello agonistico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Gli studenti e studentesse che parteciperanno al progetto sulla base del proprio interesse personale, saranno individuati dai docenti di sostegno in conformità ai singoli PEI per loro previsti, sentito il parere del CdC e della famiglia. I gruppi che parteciperanno saranno accompagnati (rapporto di responsabilità 1/1). Le attività saranno graduali, a seconda dei gruppi dei ragazzi, e strutturate all'interno di un allenamento di pallavolo. Le attività proposte porteranno alla progressiva acquisizione di sicurezza, della fiducia nelle proprie capacità e alla conquista di un più alto grado di autonomia. Attraverso il lavoro in sella si lavorerà su: Schema corporeo (e propriocezione): conoscenza delle diverse parti del corpo mediante esercizi mirati di



coordinazione. Schemi motori e schemi motori dinamici (correre, saltare, afferrare, lanciare, ...)
Schemi posturali: flettere, estendere, spingere, ruotare, piegare, addurre, abduire, ecc. Capacità motorie coordinative (che determinano la coordinazione) e capacità motorie condizionali (che determinano la condizione fisica) Capacità di equilibrio, di orientamento, di combinazione motoria; Capacità di differenziazione spazio-tempo (prima-dopo, veloce-lento); Capacità di anticipazione e capacità di fantasia motoria Rafforzamento della muscolatura dorsale, delle gambe e delle braccia; Resistenza, attraverso l'allenamento; Equilibrio; Sensorialità: tatto, vista, udito Tono muscolare: per ipertonia rilassamento, per ipotonia aumento della muscolatura.

● NEI SECOLI FEDELE - UN GIORNO COL NUCLEO CARABINIERI VOLONTARI

AREA DEL PROGETTO PROGETTO IN AMBITO UMANISTICO - LINGUISTICO Lezioni teoriche: 1-2 ore una tantum, individualmente, per ciascuna classe Terza, Quarta e Quinta. Prime e seconde sono interdetto perché il progetto è rivolto solo ai possessori di 16 anni compiuti, o in prossimità di compierli a breve. Temi prevalentemente trattati: - Associazioni di volontariato - Nucleo A.N. CARABINIERI Ravenna - Cenni di Operatività e legislazione sul terzo settore. EVENTUALMENTE se si riuscirà a sviluppare una giornata di pattuglia in affiancamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, - Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Successivi approfondimenti e collegamenti degli argomenti trattati, ad opera delle materie curriculari; - Eventuali progetti e interessi dello studente, a livello individuale, che potrebbero svilupparsi dal corso; - Sviluppare e potenziare l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali; - Favorire la socializzazione e la cooperazione; - Migliorare le competenze sociali e comunicative utili allo svolgimento delle attività; - Promuovere il senso di responsabilità e di autoefficacia attraverso la cura e l'accudimento dei mezzi di servizio e del materiale operativo - Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive per tutti i partecipanti; - Sviluppare abilità pratiche e corsi di formazione, spendibili nel mondo del lavoro; - Inserimento diretto in associazioni di volontariato, dopo accurati percorsi di formazione;

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Il progetto intende educare al tema di SENSIBILIZZAZIONE verso una maggior propensione al senso civico; al volontariato professionale e formativo, utile alla popolazione più bisognosa; ad un approccio di prossimità verso la cittadinanza; ad uno sviluppo del senso di giustizia, onestà, sacrificio e correttezza; ad un avvicinamento ad attività interessanti che potrebbero sfociare in interessi futuri, sia di svago, che lavorativi professionali.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali SPECIFICI:

- Mettersi alla prova; a volte anche in situazioni difficili e/o sotto pressione, o in grandi eventi. - Rafforzare la motivazione e lo spirito del sacrificio per la comunità - Potenziare l'autostima, il carattere e la maturità dell'individuo. - Consolidare le proprie conoscenze in ambito cittadino, socio culturale, storico, legale, ambientale. - Aumentare le proprie competenze relazionali. - Favorire la socializzazione e la condivisione anche in situazioni/contesti diversi dalla scuola. - Incoraggiare le principali tappe di vita sociale (rispetto delle regole del gruppo, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari ecc.). - Conoscere e ampliare le percezioni sensoriali, gli istinti, le intuizioni. - Migliorare la regolazione emotiva, attraverso il contatto con le diverse casistiche e le diverse persone

● SALI A BORDO CON LA GUARDIA COSTIERA AUS.

AREA DEL PROGETTO PROGETTO IN AMBITO UMANISTICO - LINGUISTICO Lezioni teoriche:2 ore una tantum, individualmente, per ciascuna classe Terza, Quarta e Quinta Prime e seconde sono interdette perché il progetto è rivolto solo ai possessori di 16 anni compiuti, o in prossimità di compierli a breve. Temi prevalentemente trattati: - Protezione Civile - Associazioni di volontariato- Guardia costiera Ausiliaria- Cenni di marineria Lezioni pratiche in uscite didattiche:Sviluppate in forma ludica/professionale per l'apprendimento di contenuti legati all'educazione e alla sicurezza marittima, boschiva, geologica, idraulica, agonistica sportiva.



Nello specifico: insegnamento delle tecniche di recupero uomo a mare e nuoto di salvamento (in piscina) EVENTUALMENTE anche tramite la MESSA IN POSA di materiali utili al consolidamento dei contenuti all'interno degli spazi cortilivi dell'istituto e/o nel territorio per il consolidamento di comportamenti adeguati agli apprendimenti legati all'educazione e alla sicurezza e protezione civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Il progetto intende educare al tema di SENSIBILIZZAZIONE verso una maggior propensione al senso civico; al volontariato professionale e formativo, utile alla popolazione più bisognosa; ad un approccio verso la protezione civile; ad un avvicinamento ad attività interessanti che potrebbero sfociare in interessi futuri, sia di svago, che lavorativi professionali. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali SPECIFICI: - Mettersi alla prova; a volte anche in situazioni difficili e/o sotto pressione - Rafforzare la motivazione - Potenziare l'autostima. - Consolidare le proprie conoscenze in ambito marittimo, naturale, geologico, ambientale. - Aumentare le proprie competenze relazionali - Favorire la socializzazione e la condivisione anche in situazioni/contesti diversi dalla scuola - Incoraggiare le principali tappe di vita sociale (rispetto delle regole del gruppo, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari ecc.). - Conoscere e ampliare la percezione sensoriale - Migliorare la regolazione emotiva, attraverso il contatto con la natura



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

- Successivi approfondimenti e collegamenti degli argomenti trattati, ad opera delle materie curriculari;
- Eventuali progetti e interessi dello studente, a livello individuale, che potrebbero svilupparsi dal corso;
- Sviluppare e potenziare l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali;
- Favorire la socializzazione e la cooperazione;
- Migliorare le competenze sociali e comunicative utili allo svolgimento delle attività;
- Promuovere il senso di responsabilità e di autoefficacia attraverso la cura e l'accudimento dei mezzi e del materiale operativo
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive per tutti i partecipanti;
- Sviluppare abilità pratiche spendibili nel mondo del lavoro;
- Inserimento diretto in associazioni di volontariato, dopo accurati percorsi di formazione;

● NONNO BANTER E I GIOCHI DI STRADA - COSTRUIAMO COL LEGNO

AREA DEL PROGETTO PROGETTO IN AMBITO INTEGRAZIONE E INCLUSIONE La prima parte del progetto intende rieducare al tema del gioco ludico da tavola e da strada, con le sue regole, spazi e meccanismi, distaccandosi dai moderni cellulari e videogames, ritrovando il piacere e la



naturalità dei giochi del passato, costruiti di proprio pugno utilizzando legno e fantasia. Mettendo così alla prova le proprie capacità, stimolando le funzioni pratico/cognitive. Sviluppato in gruppo con lo scopo di rispettare le regole, stare insieme, e divertirsi. La seconda parte prevede la costruzione in legno di piccoli oggetti, quale vasi porta piante, piuttosto che altro.. (da decidere successivamente). Le finalità trasversali del progetto mirano al: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.



Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto.
- Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Interpretare al meglio e mettere in pratica le regole del gioco
Sviluppare una maggiore manualità e motricità fine
Incoraggiare le principali tappe di vita sociale (rispetto delle regole del gruppo, rispetto del turno, capacità di collaborare con il gruppo dei pari ecc.).
Conoscere e ampliare la percezione sensoriale
Rafforzare la motivazione
Potenziare l'autostima.
Consolidare le proprie conoscenze
Aumentare le proprie competenze relazionali
Favorire la socializzazione e la condivisione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ERASMUS - CONSORZIO EMILIA ROMAGNA

AREA DEL PROGETTO l'area di progetto può coinvolgere tutti gli ambiti ATTIVITA' PREVISTE
preparazione dei docenti e successiva mobilità all'estero di studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI migliorare le conoscenze della lingua, confrontare i metodi e contenuti delle materie all'estero OBIETTIVI TRASVERSALI sviluppare autonomia, aumentare la propria autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PERMANENT READER

Attività legate ai progetti BILL, biblioteca della Legalità, ReadOn, loleggoperché: incontri con gli autori, approfondimenti legati alla lettura, al miglioramento del pensiero critico, del ragionamento, della comunicazione sia orale che scritta, all'approfondimento di temi correlati alla inclusione, il rispetto di sé e delle norma del vivere civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

miglioramento dell'esposizione sia scritta che orale., della comprensione dei testi, sia scritti che orali, della produzione scritta, della comprensione delle complessità che ci circondano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



● La biblioteca MOdernaPERpensare

Ricatalogazione dei testi presenti nella vecchia biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ricatalogazione e sistemazione della vecchia biblioteca coinvolgendo studenti e docenti di ITALIANO/STORIA, LINGUA INGLESE, GEOGRAFIA, ED CIVICA, INFORMATICA, DISCIPLINE TRIENNIO CAT, DISCIPLINE TRIENNIO GRAFICA nonché personale tecnico della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Tra inchiostro e pergamene: la fatica di scrivere

Lezioni curriculari (comprehensive di attività laboratoriali) e uscita didattica all'Archivio di Stato di Ravenna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza della storia e del territorio, in particolare le finalità connesse agli Archivio di Stato



ovvero conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio documentario degli organi periferici dello Stato passati e presenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SCUOLA BOTTEGA

Collaborazione con la scuola primaria Riccardo Ricci per la realizzazione di un orto di tipo biologico in cui si producono prodotti tipici del territorio regionale. Si prevede la partecipazione di una decina di nostri studenti maggiorenni durante: - una mattinata autunnale per preparare il terreno - la mattinata dell'11 Novembre 2022 per seminare ortaggi 2022 - una mattinata primaverile per seminare ortaggi La scuola primaria si avvarrà della collaborazione di "nonni ortolani", nonni di alunni disponibili, a seguire la semina ed il processo di crescita delle piante, insieme ai nipoti e alle rispettive classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Trasmettere ai bambini della scuola elementare: a) la conoscenza di semplici contenuti di botanica come la scelta di sementi e varietà orticole da piantare a seconda della stagione e l'osservazione dei diversi apparati radicali; b) l'utilizzo di semplici strumenti agricoli
OBIETTIVI TRASVERSALI: Imparare a lavorare in modo interattivo, responsabile, collaborativo - Comunicare l'entusiasmo per la propria scelta scolastica - Promuovere uno stile di vita sano - Imparare una buona relazione educativa con bambini - Collaborare con altre scuola di diverso ordine e grado

Risorse professionali

Interno

● UN MONDO DI API

INCONTRO CON APICOLTORI LOCALI CHE SPIEGHERANNO FUNZIONE E GESTIONE DELLE API

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

TRASMETTERE AGLI STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE ITAS PARTECIPANTI LA CONOSCENZA DI ASPETTI FONDAMENTALI PER LA COLTIVAZIONE DI PIANTE RBACEE ED ARBOREE.



Risorse professionali

Esterno

● USCITA ALLA COOP. TERRATECH (SAN BARTOLO - RAVENNA)

Uscita didattica presso la COOP. TERRATECH (SAN BARTOLO - RAVENNA). Visita agli impianti all'azienda e confronto coi tecnici della cooperativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti le realtà del settore agricolo del territorio in un'ottica di orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CITTADINI LIBERI DALLE MAFIE

INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI SU TEMATICHE LEGATE ALL' EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA SICUREZZA.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

CREARE UN "CIRCOLO VIRTUOSO" TRA I GIOVANI CITTADINI E LE ISTITUZIONI PER INCENTIVARE L' ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DEL SINGOLO VERSO LA COLLETTIVITÀ - FAVORIRE IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Potenziamento italiano invalsi classi seconde**

Attività di potenziamento per le prove invalsi rivolto alle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

Risultati attesi

Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare e analizzare i contenuti proposti nella disciplina di riferimento. Fornire strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in autonomia. Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della disciplina, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Uso e potenzialità di XD

introduzione a XD, potenzialità e strumenti, utilizzo di XD per progettazione siti web, progettazione siti web e utilizzo di XD per presentazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.



Risultati attesi

Conoscere i principali strumenti e potenzialità del programma XD, concentrandosi in particolar modo nel suo utilizzo per creare presentazioni interattive e progettazione di siti web. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi; Creatività e immaginazione; capacità di trasformare le idee in azioni; Capacità di riflessione critica e costruttiva; Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Media Education - comunicare bene per vivere meglio, cyberbullismo, fake news

Utilizzo consapevole dei media, prevenzione del cyber-bullismo, 2 ore per classi prime con esperto esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Empatia e buone pratiche interpersonali, sviluppare un pensiero critico sull' effetto amplificatore dello smartphone. Autoconsapevolezza del proprio rapporto con il mondo digitale, comunicazione efficace tra pari attraverso un media digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione alla scelta - "Domani"

Affrontare una crisi, fare una scelta, 2 ore per ogni classe quinta con esperto esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costruire una propria identità, favorire l' autonomia nelle scelte. Riflettere sulle domande di senso, costruire una propria identità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Nuovi stili di vita

Il coltan e l'uso dei cellulari, l'utilizzo e lo spreco dell'acqua, le risorse rinnovabili, i flussi migratori. 2 ore per ogni classe terza con esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispettare l'ambiente, prendersi cura del creato. Educare ad un nuovo rapporto con le cose e le persone, dimostrare l'incidenza che le nostre scelte hanno sull'umanità e l'ambiente circostante, compiere scelte legate alla sostenibilità sancita attraverso l'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Segui il tuo istinto

Progetto di impresa formativa simulata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze apprese durante il percorso didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● **Recupero di matematica**

Corsi di recupero di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

Priorità

Migliorare i risultati in entrambe le discipline.

Traguardo

Riallineare entrambe le discipline ai valori medi della Regione nelle prove standardizzate, visto il leggero scostamento medio nell'a.s. 2018-19; migliorare il livello rispetto al Nord-Est.

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione e potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio. Valorizzare



una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale ivi compresi i BES attraverso una didattica laboratoriale

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenziamento di matematica

Potenziamento coinvolgente docenti con ore di potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

Priorità

Migliorare i risultati in entrambe le discipline.

Traguardo

Riallineare entrambe le discipline ai valori medi della Regione nelle prove standardizzate, visto il leggero scostamento medio nell'a.s. 2018-19; migliorare il livello rispetto al Nord-Est.

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione e potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio. Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale ivi compresi i BES attraverso una didattica laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla relazione e all'affettività - "Una storia unica"

Interazione di gruppo con supporto della LIM e di materiale video. 2 ore con esperto esterno per ciascuna classe seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici e sociali e formulare risposte personali argomentate. Vivere responsabilmente le relazioni affettive anche nei momenti di difficoltà. Sollecitare l'autoconsapevolezza verso il proprio mondo affettivo. Gestire le emozioni attraverso una maggiore consapevolezza delle dinamiche affettive e accrescere le capacità interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prossimità e servizio - "Volontari Volentieri"

Role play, problem solving, lettura e lavoro di gruppo, confronti in assemblea e visione di materiale audio visivo. 2 ore con esperto esterno per ciascuna classe quarta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e l'empatia finalizzati a promuovere l'integrazione e la convivenza pacifica, anche attraverso esempi di realtà locali. Autoconsapevolezza su diversità e conflittualità nell'ambito costruttivo della collaborazione e della mediazione nelle relazioni interpersonali. Gestione delle emozioni per sviluppare una percezione critica del pregiudizio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Corso Droni**

Corso droni rivolto alle classi 4 CAT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo corretto di tecnologie avanzate di ripresa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto sarà finanziato dal collegio dei geometri di Ravenna.

● Introduzione alla progettazione d'interni. Lo spazio, l'arredamento ed il feng shui

Progettazione d'interni: rivolto alle classi 5[^] CAT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Conoscenza delle basi per la progettazione d'interni, con riferimento particolare al feng shui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Topografia

● **School media manager**

Il progetto ha come obiettivo quello di fornire la possibilità agli studenti con disabilità di



sperimentare dal vivo la gestione dei social di istituto (Facebook e Instagram), così da poter avere un orientamento pratico di base al Social Media Management. I giovanissimi sono quanto mai attivi nel mondo dei social-network ma nella maggior parte dei casi non hanno alcuna conoscenza in merito all'utilizzo professionale di questi strumenti. Questo progetto mira dunque a sfruttare l'interesse e la dimestichezza dei ragazzi per dar loro una formazione sull'utilizzo strumentale dei social nel mondo del lavoro e in particolare nella realtà istituzionale di una Pubblica Amministrazione. Gli studenti contribuiranno alla diffusione di contenuti relativi alla scuola, alle news, alla comunicazione istituzionali scolastiche e alla preparazione e promozione degli eventi del Morigia Perdisa (es.Open Day). A conclusione del progetto, che vedrà gli studenti impegnati in un percorso settimanale (tutti i martedì alla II ora) da Novembre a Maggio, gli alunni saranno valutati dai professori curricolari nelle materie corrispondenti. Conoscere quali sono le nozioni base da possedere, quali sono le competenze trasversali e come si svolge una giornata lavorativa di questa figura professionale può fornire agli studenti elementi utili e spendibili anche in un futuro contesto professionale. Il progetto si svolgerà soprattutto in modalità learning by doing: gli studenti impareranno mettendosi alla prova settimanalmente con un lavoro che sarà loro assegnato. Saranno previste tre tipologie di attività: - brevi lezioni teoriche partecipate - lezioni pratiche anche tramite la creazione grafica o manuale di materiali utili al consolidamento dei contenuti - partecipazione agli Open day d'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Tra gli obiettivi principali specifici del progetto rientra quello di far conoscere agli studenti la parte teorica e pratica delle competenze richieste ai social media manager (livello base), ovvero:

- Creare awareness sulla scuola o un contenuto scolastico, - Promuovere un evento scolastico, - Coinvolgere il pubblico scolastico (alunni, genitori, docenti, operatori scolastici, comunità locale) attraverso l'interattività, - Divertire e intrattenere, - Comprendere le modalità di reazione degli utenti alla tipologia di comunicazione proposta, - Aumentare il numero degli utenti delle rispettive pagine social. Simulando la routine lavorativa del social media manager, gli alunni potranno inoltre sperimentarsi in una serie di attività atte a: - Stimolare la comprensione del testo con la realizzazione di materiale ad hoc, - Sviluppare l'autonomia nella produzione scritta (anche su computer) di commenti e testi di diverso tipo, - Stimolare la concentrazione e innalzare il livello di attenzione, - Favorire l'organizzazione responsabile del tempo a disposizione, - Incoraggiare al confronto con i compagni, anche di altre classi, - Favorire il racconto di esperienze di vita scolastiche ed extrascolastiche, - Stimolare la riflessione estetica e l'osservazione degli elementi grafici dello strumento video, - Rafforzare motivazione e autostima. - Osservare il contesto di apprendimento degli alunni con disabilità per individuare



quegli elementi che, più di altri, facilitano l'inclusione e rendono significativa la loro esperienza scolastica fra scuola ed extra scuola, - Articolare elementi di un contesto educativo tale da favorire la presa in carico condivisa della persona disabile, - Progettare e documentare interventi educativi e didattici rivolti alla persona disabile in un'ottica inclusiva, - Costruire, sperimentare e mettere in condivisione materiali utili a favorire l'esperienza, l'apprendimento e la relazione nei diversi contesti educativi, con particolare attenzione ai momenti laboratoriali e, in genere, alle situazioni in cui più rilevante è la cooperazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi, - Realizzare un prodotto multimediale e verificarne l'efficacia in vista del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle persone con disabilità, - Rielaborare, riflettere criticamente e valutare l'esperienza in atto, - Concorrere alla costruzione di un percorso di diffusione della cultura inclusiva in contesti formativi e sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Teatro della Non-scuola

La NON-scuola è la pratica di laboratori teatrali rivolti agli studenti che il Teatro delle Albe-Ravenna Teatro porta avanti dal 1991 a Ravenna, in forte relazione con le istituzioni locali e scolastiche e assume l'importanza e il riconoscimento di un vero e proprio passaggio formativo. Il progetto si svolge da ottobre/novembre fino a marzo/aprile. In questo periodo due attori del Teatro delle Albe guidano il laboratorio teatrale, incontrandosi con gli studenti dell'IT Morigia-Perdisa ogni settimana per lavorare su un testo letterario. Tale opera è rielaborata attivamente al fine di realizzare uno spettacolo che verrà messo in scena presso il Teatro Rasi di Ravenna. Gli esercizi teatrali si svolgeranno nel pieno rispetto del protocollo Covid d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il lavoro d'improvvisazione teatrale parte dall'analisi e conoscenza di un'opera "classica" e tende quindi a migliorare la competenza di comprensione analitica del testo, la padronanza del lessico e la conoscenza delle strutture della lingua italiana. La pratica teatrale, inoltre, avvicina al piacere della lettura di generi letterari diversi, non solo gli studenti che partecipano al laboratorio, ma anche tutti i loro compagni che si recano ad assistere allo spettacolo restitutivo finale. Il laboratorio vuole essere anche un'esperienza a forte carattere integrativo, multidisciplinare, cooperativo e costituisce una preziosa occasione d'incontro e confronto, attraverso il teatro, fra adolescenti provenienti da contesti estremamente diversi. Quest'attività stimola i ragazzi a trovare una loro personale visione e a riconoscere le infinite possibilità che l'arte "viva" ha nel leggere il mondo che ci circonda, al di là degli steccati fra i linguaggi e le alterità. Il teatro è quindi luogo di vita e di crescita. Sebbene la Non-scuola sia una pratica che coinvolge principalmente i ragazzi sulla scena, essa va vista inoltre come attività di formazione di un pubblico teatrale giovanile, perché la sua caratteristica principale è quella di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dell'aspetto ludico dell'esperienza teatrale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Testimonianza dei ragazzi della Comunità Cenacolo

Incontro con testimonianze dei ragazzi della Comunità Cenacolo 1 ora per classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflettere sulle conseguenze di una vita rovinata dalle dipendenze, testimonianze di storie di rinascita dopo un periodo buio. La forza che viene dalla fede e dalla solidarietà. Ascolto di testimonianze dirette legate alle dipendenze e al superamento delle stesse grazie alla volontà e



all' aiuto degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● I love light

10 ore pomeridiane teorico-pratiche di fotografia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

INCLUSIONE, COMUNICAZIONE. ORIENTAMENTO.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetti Paft comune di Ravenna

Incontri in classe, uscite sul territorio, incontri online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio. Promuovere la lettura. Promuovere la cultura della legalità. Sviluppare una coscienza civile. Sviluppare uno spirito critico.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Potenziamento Università**

8h di lezione di matematica 8h di lezione di logica 8h di lezione di fisica 10h di lezione di chimica per imparare a risolvere i test di ammissione all'Università

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Migliorare la comprensione del testo in modo che gli studenti riescano a risolvere con esito positivo i test d'ingresso all'Università -Ripassare argomenti di chimica, fisica e matematica



affrontati al biennio oppure non approfonditi durante il triennio - Fornire agli studenti degli strumenti adeguati ad una scelta consapevole della facoltà universitaria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Peer Education

- Incontri di formazione (8h-10h) con esperti e lavori di gruppo - Lezione (durata 2h) nelle classi seconde tenute dagli studenti formati (Peer): dipendenza da sostanze - Lezione (durata 2h) nelle classi prime tenute dagli studenti formati (Peer): dipendenza da dispositivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Aprire una riflessione sul tema dei fattori di rischio e di protezione rispetto al fumo, alcol, sostanze illegali, sessualità e rapporti affettivi (fattori socioculturali e fattori emotivi relazionali) -



Informare e guidare la riflessione su fumo, alcol, sostanze illegali, dipendenza - Informare sull'offerta dei Servizi - Motivare al ruolo di tutor secondo il modello della Peer Education - Supportare i ragazzi nella metodologia, nella scelta degli strumenti e dei linguaggi espressivi per realizzare il lavoro di Peer-Education - Realizzare presso la propria scuola dell'iniziativa costruita da loro stessi - Promozione di sani stili di vita in adolescenza (prevenzione fumo, abuso di alcol, dipendenze, sessualità a rischio) dando voce ai ragazzi per informare e formare gruppi di pari e renderli protagonisti attivi degli interventi di promozione alla salute (peer-educator) nella loro scuola attivandoli in modo consapevole rispetto ai comportamenti e alle scelte, aprendo opportunità di empowerment individuale e sociale. - Fornire agli adulti di riferimento (insegnanti) informazioni e strumenti di sostegno rispetto alla loro relazione educativa con gli adolescenti. - Stimolare nell'ambiente scolastico la dimensione di attenzione e sensibilizzazione rispetto al benessere ed agli stili di vita sani. - Valorizzare e sostenere gli insegnanti nello sviluppare la trattazione di contenuti inerenti a queste tematiche nell'ambito dei propri percorsi didattici curricolari.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● Bill-Biblioteca della legalità

Lettura e comprensione di libri sulla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprensione del testo; competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Madrelingua inglese

LEZIONI CON DOCENTI MADRELINGUA IN COMPRESENZA CON DOCENTI DI INGLESE (CLASSI DALLA 1 ALLA 4 E DOCENTI MATERIE DI INDIRIZZO CLASSI 5)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' LINGUISTICHE NELLA LINGUA STRANIERA. NELLE CLASSI QUINTE ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIFICHE AL SETTORE DI INDIRIZZO E MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI COMPrensIONE SIA SCRITTA CHE ORALE, ANCHE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI, PREVISTE IN 5.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Muoviamoci

Attività motoria in piccoli gruppi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento abilità grosso motorie e lavorare in gruppo. inclusione- ascolto- rispetto delle regole- migliorare autonomia e autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Strumentazione da acquistare.

● Scuole che Promuovono Salute

Scrivere domanda di adesione alla rete "Scuole che Promuovono Salute" - Documentare tutte le attività di benessere psicofisico realizzate a scuola - Rilevare e analizzare i bisogni sia del personale che degli studenti - Individuare azioni concrete di cambiamento - Definire argomenti e metodologie educative di interesse della comunità scolastica nei diversi ambiti disciplinari coinvolti nel curriculum interdisciplinare sul Benessere all'interno del percorso "Scuole che promuovono salute" - Sensibilizzare e coinvolgere attivamente gli studenti peer educator in momenti definiti del percorso anche attraverso la produzione di materiali video e musicali sui



temi del rischio e salute realizzati in continuità ma anche al di fuori del contesto scolastico (tempo libero e vacanze estive) da utilizzare nei percorsi di Peer Education e rivolti alla popolazione giovanile - Partecipazione dell'Insegnante referente alla salute e/o di altri docenti disponibili ai gruppi di lavoro durante l'anno scolastico ed extrascuola (tempo libero e vacanze estive) - Coinvolgere le famiglie attraverso comunicazioni con il registro elettronico e la realizzazione di un depliant informativo - Preparare e somministrare questionari di gradimento agli studenti adatti a valutare la bontà delle pratiche di contesto e curricolari che sono state realizzate - Preparare e somministrare questionari di gradimento a docenti adatti a valutare la bontà dell'adesione alla rete "Scuole che Promuovono Salute" - Scrivere una relazione illustrativa di quanto realizzato in riferimento al profilo di salute, alle pratiche raccomandate e al potenziamento della relazione scuola-famiglia o della peer-education

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in entrambe le discipline.

Traguardo

Riallineare entrambe le discipline ai valori medi della Regione nelle prove standardizzate, visto il leggero scostamento medio nell'a.s. 2018-19; migliorare il livello rispetto al Nord-Est.

Risultati attesi

- Collaborazione finalizzata a sostenere la Scuola come contesto di Promozione della Salute - Favorire la collaborazione e la partecipazione di tutto il corpo docente vs un unico referente di educazione alla salute - Sensibilizzare il corpo docente e la scuola alle tematiche di Salute con particolare riferimento alla prevenzione dei comportamenti a rischio - Promuovere lo sviluppo di abilità - life skills - Promuovere l'assunzione di comportamenti salutari, rispettosi di sé, del proprio benessere e di quello altrui - Favorire lo sviluppo di protagonismo e cittadinanza attiva responsabile e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna



Aula generica

● TUTTI INCLUSI

Apertura di uno spazio multifunzionale per promuovere l'inclusione, Rafforzamento delle competenze e delle risorse delle famiglie, Rafforzamento delle competenze e delle risorse degli adulti, Ideazione e divulgazione di un tool kit, Coinvolgimento dei ragazzi e ragazze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

Risultati attesi



Garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei minori con disabilità in condizioni di povertà educativa e sostenere interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in situazione di "doppio svantaggio (povertà e disabilità), in coerenza con il modello bio-psico-sociale dell'ICF14

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● INVECE DI GIUDICARE

Incontri divulgativi gratuiti sulla cultura della mediazione rivolti a classi delle scuole medie superiori di secondo grado in modo da sviluppare nei ragazzi, la consapevolezza e una maggiore capacità di riconoscimento dei comportamenti che generano e accrescono i conflitti e capire quali differenti condotte possono aiutare alla gestione degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

Risultati attesi

I Apertura al confronto e al dialogo, accogliendo posizioni e punti di vista divergenti rispetto alla propria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA



TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

Si tratta di attività personalizzate di orientamento che hanno, in relazione ad ogni studente, un duplice scopo: in una prima fase la costruzione di un percorso formativo; in una seconda la costruzione di un percorso di transizione al lavoro. Gli operatori coinvolti saranno esperti in orientamento e ricerca attiva del lavoro. Questi operatori accompagneranno i destinatari durante tutta l'esperienza nella costruzione di un percorso personale che, attraverso un sostegno orientativo e partendo dall'analisi di esperienze e competenze pregresse, li aiuterà a formulare un progetto formativo con obiettivi individuali, in termini di competenze e autonomie, e, durante la fruizione del percorso formativo di cui al progetto n.2, li supporterà nella loro acquisizione e nella valutazione dei risultati (abilità e autonomie acquisite/possedute).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.



Risultati attesi

comprendere le richieste del mercato del lavoro; - sviluppare le competenze necessarie e prodromiche all'inserimento in una realtà lavorativa; - inserimento in un'attività lavorativa; - valorizzazione delle propensioni individuali.

● RECUPERO MATEMATICA E FISICA ITG E ITAS

Recupero relativo alle conoscenze Logico-Matematiche e Scientifiche. Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base della Matematica e della Fisica negli alunni che presentano evidenti difficoltà e lacune pregresse con l'obiettivo di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati in entrambe le discipline.

Traguardo

Riallineare entrambe le discipline ai valori medi della Regione nelle prove standardizzate, visto il leggero scostamento medio nell'a.s. 2018-19; migliorare il livello rispetto al Nord-Est.

Risultati attesi

Recuperare e rafforzare le competenze Logico-Matematiche e Scientifiche, allo scopo di poter colmare le lacune e affrontare il prosieguo della programmazione prevista.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO MATEMATICA E FISICA ITG E ITAS

Potenziamento delle competenze Logico-Matematiche e Scientifiche. Il progetto si propone di potenziare le conoscenze della Matematica e della Fisica con l'obiettivo di migliorare le competenze curricolari degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in entrambe le discipline.

Traguardo

Riallineare entrambe le discipline ai valori medi della Regione nelle prove standardizzate, visto il leggero scostamento medio nell'a.s. 2018-19; migliorare il livello rispetto al Nord-Est.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze Logico-Matematiche e Scientifiche, propedeutiche e strutturanti per il percorso di studi previsto dall'istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Preparazione al Test di Matematica e Logica di ingresso all'Università

Attività composte da esercizi con fornitura del materiale utile alla preparazione (risposte ai quesiti di test somministrati in anni precedenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Favorire la possibilità di poter iscriversi all' Ateneo universitario desiderato o al superamento di una selezione di concorso ai fini occupazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti con disabilità (in conformità ai singoli PEI per loro previsti) e ai loro compagni di classe che ne vorranno far parte. Saranno previste due tipologie di attività:
a) lezioni teoriche partecipate: - Il ciclo vitale delle piante e classificazione degli ortaggi con realizzazione di lapbook illustrativi. - La dieta mediterranea e gli alimenti essenziali per una sana alimentazione. - Realizzazione di poster/cartelloni raffiguranti la piramide della dieta mediterranea. - Caratteristiche, usi e consumi delle varietà seminate, lavorazioni del terreno e



varie tipologie di fertilizzanti. B) lezioni pratiche: - Preparazione di talee di rosmarino, salvia, lavanda, rose antiche e gerani. - Semina di alcune varietà di ortaggi in appositi contenitori in serra. - Semina di ortaggi trapiantati dai contenitori in pieno campo e cura delle piante. - Raccolta degli ortaggi dall'orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

1)Sviluppare e potenziare l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali; 2)Favorire la socializzazione e la cooperazione; 3)Promuovere il senso di responsabilità e di autoefficacia attraverso la cura e l'accudimento delle piante; 4)Migliorare le competenze sociali e comunicative utili allo svolgimento delle attività; 5)Sviluppare abilità pratiche spendibili nel mondo del lavoro; 6)Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive per tutti i partecipanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Serra didattica e Azienda Agraria Scolastica



● Andiamo a Cavallo

Fiducia nelle proprie capacità e la conquista di un più alto grado di autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la psicomotricità. Rinforzare l'autostima, l'autocontrollo e la socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Andiamo al museo?

Visita a museo, laboratori all'interno del museo (natività, le erbe dei monaci), creazione di un biglietto natalizio a partire dallo studio delle opere, creazione di un modellino del mausoleo di Teodorico, conoscenza del territorio e in particolare il museo nazionale e del mausoleo di



Teodorico di Ravenna, orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenza sociale di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PSICOPEDAGOGICO "BENESSERE"

Attività di consultazione psicologica individuale, svolta da uno Specialista Psicologo/Psicoterapeuta, con preferibili competenze psicopedagogiche ed individuato tramite gli elenchi forniti dall'AUSL locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto è teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolare una crescita tanto cognitiva quanto emotiva. Esso vuole inoltre sviluppare nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza e una maggiore capacità di riconoscimento dei comportamenti che generano e accrescono i conflitti e per capire quali differenti condotte possono aiutare alla gestione degli stessi. Creare un'ambiente privilegiato dove poter affrontare problematiche di natura relazionale, emotivo e comportamentale, favorire delle riflessioni, migliorare il vissuto scolastico e conseguentemente i rapporti in famiglia. Promuovere negli studenti la motivazione allo studio per mezzo del potenziamento della fiducia in se stessi e dell'autostima.Cogliere precocemente i segnali di disagio evolutivo in età adolescenziale e dell'abbandono scolastico.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'aiuola delle religioni

Alberi di diversa tipologia 350. Dialogo inter religioso, cura del pianeta progettazione di un'aiuola, individuazione dell'area antistante la scuola e messa a dimora degli alberi con descrizione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza delle caratteristiche delle principali religioni, dialogo inter religioso. Conoscere il valore delle piante e rispettare l'ambiente. Operare per il dialogo fra tradizioni religiose diverse e la pace, piantare alberi per contrastare i cambiamenti climatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Educazione civica**

Tre sono i macro-nuclei tematici principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica: □



COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ SVILUPPO
SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □
CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.



Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

Priorità

Migliorare i risultati in entrambe le discipline.

Traguardo

Riallineare entrambe le discipline ai valori medi della Regione nelle prove standardizzate, visto il leggero scostamento medio nell'a.s. 2018-19; migliorare il livello rispetto al Nord-Est.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti: 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società; 3) Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità



nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; 4) Sviluppare la conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana della Costituzione italiana; 5) Sviluppare la conoscenza dell'ordinamento dello Stato italiano e delle istituzioni internazionali in particolare dell'Unione Europea; 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza da raggiungere in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. L'insegnamento dell'Educazione Civica ha natura trasversale, pur prevedendo uno specifico monte ore e una valutazione intermedia e finale delle attività svolte. Il suo fondamento è la conoscenza della Costituzione italiana, che le Linee riconoscono "come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". La trasversalità di tale insegnamento è necessaria, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle



competenze attese che, non fanno capo ad una singola disciplina ed esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di istituto e la programmazione didattica dovranno essere aggiornati, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". Tre sono i macro-nuclei tematici principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica: □ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio □ CITTADINANZA DIGITALE. La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art.4 legge 92/2020). Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi tre grandi valori verso i quali educare gli studenti e le studentesse sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento n. 275/1999 (autonomia scolastica), sono chiamate a determinare, all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa il curriculum di educazione civica. Tale curriculum integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione così come allegato al decreto legislativo n. 226/2005 art. 1 comma 5 Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'ITG Morigia - Perdisa così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curriculum dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES. OBIETTIVI DEL CURRICOLO Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curriculum sono i seguenti: 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civili e ambientali della società; 3) Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civile, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; 4) Sviluppare la conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana della Costituzione italiana; 5)



Sviluppare la conoscenza dell'ordinamento dello Stato italiano e delle istituzioni internazionali in particolare dell'Unione Europea; 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti: 1) Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano e studio degli statuti regionali, dell'UE e degli Organismi Internazionali; 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015; 3) Educazione alla cittadinanza digitale; 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro. Storia della bandiera e dell'inno. 5) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Conoscenza storica del territorio e rispetto per gli animali; 6) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie; 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8) Formazione di base in materia di protezione civile; 9) Educazione stradale 10) Educazione al volontariato e cittadinanza compresi gli istituti di partecipazione 11) Educazione alla salute e al benessere. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico. Per garantire una regia unitaria è individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due macroaree corrispondenti al biennio e al triennio. Per il biennio è stata prevista una articolazione oraria e una tipologia di discipline coinvolte sostanzialmente comune, mentre per il triennio l'articolazione oraria e le discipline si differenziano tenendo conto delle specificità dell'indirizzo coinvolto. Per il dettaglio delle ore dedicate e delle materie coinvolte vedasi le tabelle n.... successivamente riportate METODOLOGIE, VERIFICA E VALUTAZIONE. Le metodologie e le tipologie di verifica saranno quelle scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum. La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli



apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n.92". Il coordinatore individuato tra i docenti delle discipline coinvolte, ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019). La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. È necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente/studentessa e pertanto in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Di seguito le tabelle che illustrano la suddivisione dettagliata per ogni singola materia e anno e la griglia di valutazione utile per l'attribuzione del voto

● BUSSOLA

Lezioni pratiche sviluppate in forma ludica per l'apprendimento di contenuti legati all'educazione e alla sicurezza stradale, anche tramite la creazione grafica o manuale di materiali utili al consolidamento dei contenuti. Le uscite didattiche all'interno degli spazi cortilizi dell'istituto e/o nel territorio per il consolidamento di comportamenti adeguati agli apprendimenti legati all'educazione alla sicurezza stradale all'orientamento sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

Risultati attesi

si vuole realizzare un intervento che possa soddisfare la necessità di acquisire un positivo livello di autonomia negli spostamenti urbani degli alunni con L.104/92 con i mezzi pubblici. Il progetto si pone l'obiettivo di favorire, nei ragazzi, l'autonomia e la capacità di orientarsi nel tessuto urbano, con "il mio percorso per andare a scuola" e i percorsi per scoprirla nelle principali peculiarità e ricchezze storico artistiche ma anche bellezze paesaggistiche e geo morfologiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Spazi esterni all'Istituto

● Cosa succede nel mondo dei fertilizzanti

Partecipazione ad un convegno e produzione di un elaborato; analizzare i fertilizzanti ed il processo della fertilizzazione. La somma messa a disposizione dal Rotary club , promotore del progetto, verrà utilizzata per premiare gli elaborati migliori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di lavorare in gruppo, porsi un obiettivo e portare a termine un lavoro, rispetto regole e orari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Osservatorio biodiversità cereali autunno-vernini

Semina da parte del consorzio agrario di Ravenna di un appezzamento di terreno di circa 1000 mq, di diverse varietà di cereali autunno-vernini. Osservazione morfologia e tecniche colturali applicate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Analizzare contesti agroambientali, osservare e risolvere problematiche concrete; lavorare in gruppo, porsi obiettivi e portarli a compimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Terreni esterni all'Istituto

● Un pozzo di scienza

Partecipazione a seminari o webinar; sensibilizzazione relativamente a tematiche ambientali e agricole curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Analizzare contesti agroambientali, osservare e risolvere problematiche concrete; lavorare in gruppo, porsi obiettivi e portarli a compimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orto didattico

Esercitazioni in campo, semine, trapianti; Osservazione in campo di contesti colturali trattati in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Analizzare contesti agroambientali, osservare e risolvere problematiche concrete; lavorare in gruppo, porsi obiettivi e portarli a compimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Terreni esterni all'Istituto

● Interventi di esperti esterni

Interventi di esperti esterni in classe. Approfondimento di tematiche trattate nelle discipline curricolari. Analizzare contesti agroambientali, osservare e risolvere problematiche concrete; lavorare in gruppo, porsi obiettivi e portarli a compimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Analizzare contesti agroambientali, osservare e risolvere problematiche concrete; lavorare in gruppo, porsi obiettivi e portarli a compimento.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il frutteto urbano

Attività di progettazione di impianti frutticoli nel contesto urbano e attività di potatura c/o il frutteto del Villaggio del Fanciullo di Ravenna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valutazione e osservazione del contesto di un'azienda multifunzionale. Stimolare alla progettazione e all'osservazione tecnica di un impianto frutticolo inserito in un contesto urbano. Miglioramento dell'attività pratica in campo e osservazione di tecniche di potatura su diverse tipologie di fruttiferi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale di azienda esterna.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi azienda esterna

● CANTIERE SIMULATO

Corso di formazione di 32 ore presso la scuola edili dove impareranno alcune tecniche del buon costruire, Tracciamento edificio e cassetta per getto soletta; Realizzazione di cassetta in legno per travi solaio; Realizzazione di gabbie di armature metalliche; Realizzazione di ponteggi e utilizzo dispositivi sicurezza; Realizzazione di murature portanti in laterizio Realizzazione di murature portanti in laterizio; Realizzazione di intonaci e sottofondi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione dello scostamento tra classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Scostamento di non oltre il 10% relativamente al valore medio delle valutazioni nelle verifiche comuni per le discipline di matematica e italiano. Condivisione della



programmazione a livello dipartimentale, condivisione della tipologia delle prove comuni, condivisione degli esiti delle prove comuni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, - Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Conoscere la realtà aziendale, mettere in opera le proprie conoscenze, imparare a rapportarsi con estranei. Per le classi terze indirizzo CAT.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi Scuola Edili

● CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO



Corso di formazione di 16 ore presso la scuola; lezioni frontali sulla sicurezza e organizzazione di cantiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa, -
Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.

Traguardo

- Miglioramento della valutazione nei progetti di alternanza scuola lavoro di almeno un punto. - Riduzione del 10% delle sanzioni disciplinari.

Risultati attesi

Padronanza del lessico di settore, acquisizione delle nozioni della sicurezza per le classi terze indirizzo CAT.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuole che Promuovono Salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Collaborazione finalizzata a sostenere la Scuola come contesto di Promozione della Salute

- Favorire la collaborazione e la partecipazione di tutto il corpo docente vs un unico referente di educazione alla salute
- Sensibilizzare il corpo docente e la scuola alle tematiche di Salute con particolare riferimento alla prevenzione dei comportamenti a rischio
- Promuovere lo sviluppo di abilità – life skills
- Promuovere l'assunzione di comportamenti salutari, rispettosi di sé, del proprio benessere e di quello altrui
- Favorire lo sviluppo di protagonismo e cittadinanza attiva responsabile e consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Scrivere domanda di adesione alla rete "Scuole che Promuovono Salute"

- Documentare tutte le attività di benessere psicofisico realizzate a scuola

- Rilevare e analizzare i bisogni sia del personale che degli studenti

- Individuare azioni concrete di cambiamento

- Definire argomenti e metodologie educative di interesse della comunità scolastica nei diversi ambiti disciplinari coinvolti nel curricolo interdisciplinare sul Benessere

all'interno del percorso "Scuole che promuovono salute"

- Sensibilizzare e coinvolgere attivamente gli studenti peer educator in momenti definiti del percorso anche attraverso la produzione di materiali video e musicali sui

temi del rischio e salute realizzati in continuità ma anche al di fuori del contesto scolastico (tempo libero e vacanze estive) da utilizzare nei percorsi di Peer Education

e rivolti alla popolazione giovanile

- Partecipazione dell'Insegnante referente alla salute e/o di altri docenti disponibili ai gruppi di lavoro durante l'anno scolastico ed extrascuola (tempo libero e

vacanze estive)

- Coinvolgere le famiglie attraverso comunicazioni con il registro elettronico e la realizzazione di un depliant informativo

- Preparare e somministrare questionari di gradimento agli studenti adatti a valutare la bontà delle pratiche di contesto e curriculare che si sono realizzate

- Preparare e somministrare questionari di gradimento ai docenti adatti a valutare la bontà dell'adesione alla rete "Scuole che Promuovono Salute"

- Scrivere una relazione illustrativa di quanto realizzato in riferimento al profilo di salute, alle pratiche raccomandate e al potenziamento della relazione scuola famiglia o della peer-education

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #2 Cablaggio
strutturato interno completo
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione da PNSD:

Cablaggio interno di tutte le scuole per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali; percentuale di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.)

Stato di attuazione:

Completamento delle connessioni "wired" della sede Perdisa anche in relazione agli nuovi spazi restituiti dall'Università di Bologna e potenziamento del segnale "wireless" in entrambe le sedi.

Al Morigia il cablaggio strutturato raggiunge il 100% dei locali attualmente in uso; è stato attuato un progetto PON per rifare il cablaggio all'interno dei laboratori della sede Morigia che risulta danneggiato.

Al Perdisa la presenza cablaggio strutturato è inferiore perché solo alcune aule didattiche sono attualmente servite ed i laboratori ad un livello di completamento del 90%. La rete WLAN raggiunge invece il 100% delle aule e dei laboratori ma, in alcune situazioni, la struttura e la dimensione dell'edificio limita la fruibilità per cui è lecito affermare che necessita di un potenziamento.

Obiettivo programmatico:

L'obiettivo è, risorse finanziarie permettendo, di raggiungere tutte le aule con un cablaggio strutturato e fornire l'accesso WiFi a tutti,



Ambito 1. Strumenti

Attività

studenti compresi che ora sono esclusi da una fruibilità diretta se non moderata da un tecnico o un docente con le necessarie competenze. Per questo motivo, anche se la copertura risulta nel complesso completa è necessario prevedere ulteriori pose di cavi e access point che distribuiscano il servizio, protezione elettrica e ridondanza degli apparati nei nodi principali.

Titolo attività: #7 Piano laboratori innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione da PNSD:

Laboratori didattici "certificati" nel territorio, effettivo utilizzo dei laboratori, mappatura complessiva dei laboratori scolastici.

Stato di attuazione:

La manutenzione e l'ampliamento dei laboratori attuali, dei sistemi di sicurezza per la loro conservazione sono un obiettivo prioritario per l'Istituto. L'Istituto ha partecipato e parteciperà ai nuovi bandi dedicati a questa azione e chiederà finanziamenti per incrementare la fruibilità delle apparecchiature collocate nei propri ambienti. Un obiettivo realizzato è stato quello di dotarsi di un laboratorio mobile con stampante 3D, scanner 3D e laser cutter per attività di making e realizzazione di idee innovative proposte dagli studenti.

Obiettivo programmatico

L'obiettivo finale è realizzare/trasformare spazi per stimolare la creatività, eventualmente fruibili anche in orario extrascolastico: creazione di laboratori audio-video, creazione di spazi didattici per la peer education. Sta proseguendo l'idea di realizzare anche



Ambito 1. Strumenti

Attività

un ambiente di apprendimento innovativo multifunzione (informatica e makerspace) presso il Perdisa, dotandolo di strumenti di sviluppo per il making con Arduino e componentistiche varie per stimolare progetti applicativi dedicati alle colture e all'ambiente da sperimentare poi in piccola scala, come ad esempio, nella serra di Istituto. Anche la sede del Morigia è però interessata da idee progettuali in lavorazione per rimodulare lo spazio laboratoriale.

Titolo attività: #6 Creazione di politiche per il BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione da PNSD:

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Stato di attuazione:

L'utilizzo dei BYOD è possibile, attualmente, con soluzioni protette da "Captive Portal" interno verso internet ma che potrebbero essere migliorate. Questa soluzione è utilizzabile in qualsiasi ambiente in cui è presente un punto rete cablato. Gli studenti, a gruppi o singolarmente, accedono tramite un voucher a tempo (one time password) preventivamente fornito dall'amministratore del network all'insegnante che lo ridistribuisce. Il personale docente e ATA che possiede un account nominativo ha accesso diretto alla rete con i propri dispositivi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Obiettivo programmatico:

Poiché le linee guida del MIUR spingono all'utilizzo di dispositivi individuali durante le attività didattiche, si terrà conto delle disposizioni che verranno emanate nei prossimi anni di concerto con il Garante per la Privacy, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche, che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti.

Titolo attività: #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione da PNSD:

La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa con la digitalizzazione delle segreterie scolastiche attraverso soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti.

Stato di attuazione:

Pagamenti digitali, registro elettronico, applicativi per la gestione del personale, dell'inventario, firma grafometrica, rinnovamento del sito web di Istituto.

Obiettivo programmatico:

Dematerializzazione completa dei documenti amministrativi e gestione documentale per la segreteria. Formazione del personale ATA relativamente ai servizi digitali d'istituto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #22 Piattaforme Digitali per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione da PNSD:

Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica.

Stato di attuazione:

L'Istituto utilizza ora utilizza la piattaforma collaborativa offerta dalle applicazioni Google Workspace; Tutti gli studenti, durante la loro frequenza dell'Istituto e i docenti in servizio hanno accesso alla piattaforma con un account personale.

Obiettivo programmatico:

Mantenere l'amministrazione della piattaforma da parte dell'Animatore digitale o altra persona individuata con competenze adeguate. Utilizzo di spazi cloud della piattaforma per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche digitali.

Titolo attività: #24 Digitalizzazione e riorganizzazione dello spazio delle biblioteche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione da PNSD:

Potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche.

Stato di attuazione:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto ha a disposizione biblioteche fornite di volumi anche antichi. La digitalizzazione verso il sistema SEBINA per il prestito interbibliotecario intrapresa anni fa si è fermata per mancanza di personale disponibile ma lo spazio è tuttora utilizzato per attività alternative degli studenti e seguito da personale volontario.

Obiettivo programmatico:

Ripresa del processo di digitalizzazione verso il Servizio Bibliotecario Nazionale se supportato da risorse umane e finanziarie. Valorizzare la biblioteca come spazio di autoformazione permanente e scambio culturale tra studenti e docenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione da PNSD:

Pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico.

Stato di attuazione:

Dall'A.S. 2015/16 l'Istituto ha un animatore digitale che, in sinergia con il Dirigente Scolastico ed il Team dell'Innovazione contribuisce alla crescita digitale della comunità scolastica. L'animatore ha frequentato i primi corsi promossi dal MIUR e organizzati dal Servizio Marconi dell'USR Emilia Romagna ed è in contatto con la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunità provinciale e regionale degli animatori.

Obiettivo programmatico:

L'Istituto favorisce la partecipazione dell'animatore a formazione specifica e valuta la stesura di progetti da parte dell'animatore come specificato in premessa al presente piano.

In particolare l'animatore seguirà le attività proposte dal piano in essere o future.

Titolo attività: #25 Formazione
Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione da PNSD:

Aggiornamento professionale dei docenti.

Stato di attuazione:

Negli anni precedenti sono stati organizzati vari corsi sulla cultura digitale.

Obiettivo programmatico:

La legge 107/2015 ha introdotto la formazione obbligatoria per il personale docente e l'Istituto organizzerà in proprio o in rete con altri istituti limitrofi iniziative inerenti questa tematica. In particolare:

Formazione alla progettazione con CAD 2D e 3D, orientato al rapid prototyping, anche con l'obiettivo di realizzare modelli geometrici solidi da realizzare con stampante 3D.

Formazione tecnica per "mantainer" servizi di certificazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale se attivati dall'Istituto.

Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e di futuro acquisto: pannelli interattivi, LIM, ecc.

Formazione su metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.

Introduzione a scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, per gli ambienti digitali e l'uso di propri dispositivi a scuola (BYOD).

Formazione per la realizzazione di video utilizzabili nella didattica e finalizzati alla documentazione di eventi, progetti, concorsi, etc.

Sperimentazione di nuove tecnologie nella didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITG "C. MORIGIA" - ITAS "L. PERDISA" - RATL02000L

CAMILLO MORIGIA - RATL020502

Criteri di valutazione comuni

Ogni Dipartimento disciplinare ha elaborato, ad inizio anno scolastico, dei criteri di valutazione comuni, riportati nelle programmazioni disciplinari di ogni docente e hanno predisposto delle griglie di valutazioni sia per le prove scritte che orali, condivise con l'intero Collegio docenti e rese pubbliche nei documenti condivisi del registro elettronico.

Allegato:

GRIGLIE ITG_ITAS_PTOF23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA_GRIGLIA prova.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Vedi tabella allegata

Allegato:

Tabella voto condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva si consegue quando, nello scrutinio finale, si ottenga la valutazione di almeno 6/10 (sei decimi) in tutte le materie. Allo scrutinio finale il risultato può essere di: promozione, non promozione o sospensione del giudizio.

La non ammissione alla classe successiva scaturirà invece da una condizione generalizzata di carenze e lacune tali da compromettere la prosecuzione del corso.

La sospensione del giudizio è determinata da insufficienze che possono essere recuperate nel periodo estivo. La scuola organizza corsi di recupero per i quali la famiglia dovrà dichiarare se intende o meno utilizzarli.

La non ammissione viene decisa nei casi in cui il Consiglio di Classe ritenga che non sia ipotizzabile, durante il periodo estivo, il recupero delle carenze emerse.

Gli elementi che il Consiglio di Classe esaminerà per le deliberazioni sono:

1. frequenza obbligatoria secondo il DPR 22 giugno 2009 n°122.
2. numero delle materie non sufficienti, distinguendo tra insufficienze lievi e gravi;
3. il tipo di materie insufficienti (materie di base, materie propedeutiche ad insegnamenti successivi);
4. evoluzione del rendimento scolastico nel corso dell'anno;
5. permanenza di difficoltà in alcune materie;
6. motivi delle insufficienze rilevate.

In base a quanto riportato nella normativa di cui al punto 1 precedente, "ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza dei almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Con apposita circolare, per il corrente anno scolastico, è comunicato il limite minimo di ore di frequenza in relazione ai vari piani di studio.



Le cause delle difficoltà degli studenti vengono considerate non in termini di attenuanti o di aggravanti, ma in funzione dell'aiuto che è possibile dare al processo di apprendimento dello studente.

Successivamente agli scrutini finali il Dirigente Scolastico o un suo delegato è a disposizione per fornire chiarimenti e indicazioni personalizzate agli alunni e alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'a.s.2018-19, non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova nazionale INVALSI, né lo svolgimento delle ore di Alternanza Scuola-Lavoro. Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Con la riforma dell'Esame di Stato (Legge 10/12/1997, n. 425) è stato introdotto nella scuola italiana un sistema di valutazione "a punti", che ogni studente accumula durante gli ultimi tre anni e che contribuisce per un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Dall'a.s. 2018-19 invece l'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018-19 il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio



finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Il "credito" ha queste funzioni:

- Misurare il rendimento dell'alunno nel triennio, secondo parametri stabiliti dalla normativa ministeriale;
- Valutare impegno, assiduità, interesse, partecipazione ad attività aggiuntive e opzionali ed eventuali esperienze formative extrascolastiche ("credito formativo" D.M. n.° 49 del 24.02.00), in base a criteri elaborati dal Collegio Docenti.

Nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, viene attribuito, agli alunni che ne sono meritevoli, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, oltre che dalle medie dei voti, che rimane "parte preponderante", deriva dalle attività promosse all'interno della scuola come "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa":

- la partecipazione a progetti svolti all'interno dell'istituto per la durata di almeno 10 ore anche cumulative, rispettando almeno il 75% di presenze in ogni progetto;
- la partecipazione agli stages lavorativi che rientrano nel quadro delle convenzioni stipulate dalla scuola con Enti e/o Associazioni e/o Aziende;
- svolgimento delle funzioni negli Organi Collegiali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Da sempre l'I.T. "Morigia Perdisa" si caratterizza per il continuo e incessante lavoro finalizzato al raggiungimento della migliore qualità dell'inclusione scolastica e sulla ricerca di una qualità del fare scuola quotidiano per tutti gli alunni. L'alunno "diverso" interroga ogni giorno e necessariamente ogni giorno chiede qualità. L'esperienza di questa scuola si presenta come modello di ricerca di **buone prassi inclusive** e di trasformazione delle differenze degli alunni in risorse, sviluppando, attraverso molteplici percorsi, processi di cambiamento, di innovazione metodologico/didattiche e strutturali di qualità, fornendo risposte adeguate a tutte le difficoltà presenti e di successo formativo per tutti.

È una scuola che cerca risposte adeguatamente a tutte le diversità individuali di tutti gli alunni non soltanto a quelle degli alunni disabili o con BES, una scuola che non pone barriere, anzi valorizza le differenze individuali di ognuno e facilita la partecipazione sociale e l'apprendimento; una scuola quale fattore di promozione sociale, attenta alle caratteristiche individuali, sia nelle difficoltà che nella variabilità "normale" ed eccezionale. Questo livello ottimale, integra dentro di sé inclusione e integrazione.

Le azioni della scuola che hanno dato esito a risultati di miglioramento risultano essere le seguenti:

- Attività laboratoriali di recupero e/o potenziamento con progetti fortemente personalizzati, lavorando in piccolo gruppo, partecipando ai progetti di Istituto oppure lavorando con classi aperte, per andare incontro ai molteplici bisogni degli alunni.
- Attivazione di cattedre di potenziamento importanti per permettere agli alunni di partecipare sia ai PCTO/Progetti Vita che ad ottimizzare il tempo/scuola.
- Diffusione della cultura dell'inclusione presso il corpo docenti, molti dei quali prestano servizio per la prima volta presso l'istituto e/o sono neo-immessi in ruolo.
- Attenzione all'Accordo di Programma per l'integrazione degli alunni disabili della Provincia di Ravenna che permette di continuare a promuovere il successo formativo possibile per ciascun alunno/studente con disabilità con il contributo dei vari soggetti istituzionali coinvolti.
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione relativi all'inclusione scolastica, con particolare



attenzione alle problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali e corsi di lingua italiana per alunni stranieri.

-Utilizzo di metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva.

-Partecipazione attiva del Consiglio di Classe alla progettazione del PEI. e del PDF e, in generale, di tutta la documentazione necessaria per una progettazione funzionale del progetto di vita dell'alunna/o.

-Predispone dei piani didattici personalizzati per gli studenti BES e DSA, che vengono aggiornati annualmente.

-Realizzazione di attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità per il miglioramento della qualità del rapporto tra gli studenti.

-Attuazione di progetti di Peer Education su temi relativi di educazione alla salute (prevenzione al fumo, utilizzo di stupefacenti, etc.).

Per gli studenti BES vengono attuati tutti gli interventi previsti all'interno dei PDP, ad esempio interrogazioni programmate, lavoro in piccoli gruppi, assegnazione di compiti adeguati alle reali capacità dell'alunna/o, utilizzo di mappe personalizzate e software adatti, utilizzo di strumenti compensativi, rispetto delle dispense, etc. Vengono attivati interventi di recupero di matematica attivando ore di presenza che impegnano i docenti della materia che usufruiscono di ore di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Docenti referenti per l'area dell'inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti del Consiglio di classe, la famiglia dell'alunno/a e il personale educativo-sanitario definiscono le linee fondamentali del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) (C.M. n°258 del 22/09/1983, C.M. n°262 del 22/09/1988, L. n°104 del 5/02/1992, D.P.R. del 24/02/1994, O.M. n°90 del 21/05/2001). Il P.E.I. è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 – art.5). Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Il Piano Educativo viene sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione degli obiettivi programmati, in un qualunque momento e su proposta di uno qualunque dei componenti del Consiglio di Classe che ne ravvisa la necessità. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche quadrimestrali. Di ciascuna delle sedute di verifica viene redatto un verbale sintetico, allegato al documento del P.E.I. Il processo di integrazione è attivato da tutto il personale dell'Istituto che contribuisce a supportare gli alunni certificati nell'acquisizione delle autonomie personali: gli insegnanti, coadiuvati dal personale ATA, favoriscono l'autonomia dell'alunno negli spostamenti all'interno della scuola e nello svolgimento di semplici mansioni (fotocopie, preparazione del materiale scolastico, acquisto della merenda). Nell'acquisizione di tali autonomie, gli alunni possono essere affiancati da compagni tutor o attivando l'intero gruppo classe. Gli alunni saranno coinvolti nella lezione della classe con l'utilizzo di nuove tecnologie, software specifici, lavori in piccolo gruppo e uso degli spazi in laboratorio. Vengono analizzati, inoltre, i nuovi bisogni sia in relazione all'aumento degli alunni stranieri che alle diverse tipologie di alunni con svantaggio per poter pianificare gli interventi più adeguati. In continuità con precedenti anni e in connubio con nuove attività progettuali che rispondono all'intento di ampliare l'offerta formativa, vengono programmati



dei progetti intesi come azioni integrate nella didattica curricolare: - classi ridotte - uscite didattiche - viaggi di istruzione - partecipazione a progetti dell'Istituto (non specifici) e del territorio. - Progetto d'inclusione "Percorsi innovativi in UDL: dalla matematica all'inglese" - Progetto d'inclusione "Muoviamoci" - Progetto d'inclusione "Acquaticità" - Progetto d'inclusione "Dalla Terra alla Tavola" - Progetto d'inclusione "Andiamo al Museo" - Progetto d'inclusione "Curapiante" - Progetto d'inclusione "Giochi da Tavolo" - Progetto d'inclusione "Bussola" - Progetto d'inclusione "BandAgricola" - Progetto d'inclusione "Andiamo al Cavallo" - Progetto d'inclusione "Pallavolo per disabili" - Progetto d'inclusione "Nonno Banter e i giochi di strada" - Progetto d'inclusione "Mani in pasta e non solo- cucina e miscelazione" - Progetto "Sali a bordo con la Guardia costiera" - Progetto "Nei secoli fedeli-Carabinieri volontari" La finalità dei Progetti d'inclusione nasce dall'idea di rendere operativa la "mission" dell'Istituto, ovvero di garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e di promuovere opportunità di apprendimento per tutti gli alunni, prestando maggiore attenzione ai certificati con L.104/92. L'iniziativa punta, infatti, a stimolare spazi condivisi e momenti didattici realmente inclusivi, in cui gli studenti possano essere i veri protagonisti e promotori, interagendo in maniera creativa e sinergica insieme ai compagni e ai docenti. Le attività progettuali inclusive sono mirate, in particolare, allo sviluppo delle potenzialità, delle autonome e delle conoscenze trasversali individuali di ciascun alunno permettergli di valorizzare le loro "differenze" per trasformarle in risorse spendibili sia nel mondo del lavoro che nell'iter quotidiano di vita. L'idea è di promuovere opportunità di apprendimento per tutti gli alunni, prestando maggiore attenzione ai certificati con L.104/92. L'iniziativa punta, infatti, a stimolare spazi condivisi e momenti didattici realmente inclusivi, in cui gli studenti possano essere i veri protagonisti e promotori, interagendo in maniera creativa e sinergica insieme ai compagni e ai docenti. Tutti i progetti sono condizionati alle disposizioni ministeriali e governative. - sportello di Ascolto -alternanza scuola lavoro -uscite didattiche -viaggi di istruzione -partecipazione a progetti dell'Istituto (non specifici) e del territorio

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Docenti curricolari del Consiglio di Classe Docenti specializzati di Sostegno Specialisti AUSL Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia: * collabora per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I. * segue con attenzione il percorso scolastico * partecipa con continuità al dialogo educativo * educa il/la figlio/a ad un'autonomia sempre maggiore stimolandolo/a a progredire costantemente * fornisce informazioni in suo possesso, utili alla conoscenza dell'alunno/a. * partecipa alla seduta collegiale per la stesura del P.D.F. e del P.E.I. * provvede alle terapie sanitarie necessarie

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale dell'AUSL	Referenti della Neuropsichiatria
Tecnici per la formazione	Esperti esterni nei vari ambiti disciplinari laboratoriali

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per il monitoraggio delle azioni previste ai fini dell'inclusione vengono utilizzati i seguenti indicatori: - Il numero iscritti -I risultati didattici intermedi e finali -La partecipazione ai progetti -La partecipazione alle uscite didattiche (conformi alle esigenze dell'alunno) -La valutazione dei risultati dei PCTO su più livelli -La dispersione scolastica -I rapporti con le famiglie -I rapporti con personale -I rapporti con i referenti dell'UONPIA -La frequenza scolastica (non valutata in caso di assenza dovuta)



a motivi di salute) Strumenti di monitoraggio sono: -Il PEI -Il PDF -Il PDP -Questionari, test e verifiche - Pagelle -ARGO Le verifiche degli stati di avanzamento riguardano: - La redazione del PAI di istituto - La condivisione dei criteri di valutazione e delle metodologie adottate con i Consigli di Classe e i Dipartimenti Disciplinari Il miglioramento atteso è la condivisione di esperienze sviluppate all'interno dell'Istituto, dal primo al quinto anno, con una verifica periodica nel mese di giugno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per migliorare gli esiti di inclusione e/o apprendimento degli allievi, si mira al potenziamento della formazione dei docenti in relazione alle norme recenti in materia di inclusione scolastica, in particolare il Decreto Legislativo n. 62/17e il Decreto Legislativo n. 66/17, in funzione anche ad una maggiore condivisione dei protocolli relativi agli alunni con bisogni educativi speciali (L. 104/92 - DSA - con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). Al fine della continuità scolastica e del successo scolastico, sono previste le seguenti azioni: -Aumento dell'offerta didattica: progetti classi aperte (potenziamento laboratori), progetti fortemente personalizzati, lavori in piccolo gruppo e progetti di Istituto, curricolari e extracurricolari -Aumento della motivazione e partecipazione degli studenti alle attività -Diffusione della cultura dell'inclusione presso tutto il corpo docenti: -Creazione di un ambiente accogliente e inclusivo e attento alle diversità Si guiderà ogni allievo a: - partecipazione attiva al lavoro in aula e nei laboratori favorendo la cooperazione fra studenti - proposte di attività extrascolastiche con lo scopo di: far acquisire la consapevolezza delle proprie abilità; strutturare e/o consolidare l'autostima; strutturare e/o ampliare e/o consolidare le modalità di interazione col gruppo dei pari e con la figura adulta di riferimento. -far acquisire e/o consolidare l'autocontrollo in situazioni di stress -far rispettare regole all'interno di vari contesti -far conseguire forme di autonomia personale -far maturare atteggiamenti responsabili relativamente all'impegno e alla partecipazione -far sviluppare capacità organizzative relative ai tempi e alle modalità di lavoro richiesto -per gli alunni portatori di alcune tipologie di deficit, si presterà particolare attenzione alle aree: Socio-Affettiva, Motorio-Prassica e Neuropsicologica che rappresentano il prerequisito indispensabile per l'autonomia personale e sociale del soggetto, nonché la possibilità di effettuare incursioni in altri ambiti disciplinari -l'offerta di contenuti con metodologie didattiche diversificate in relazione ai bisogni specifici dei singoli alunni riferita a ciascuna area di sviluppo della personalità - progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione scolastici. L'I.T. Morigia Perdisa da anni presta particolare cura all'attivazione del Progetto PCTO/exAlternanza Scuola-Lavoro: una costante attenzione rivolta all'attuazione di questo percorso scolastico che interessa tutti gli alunni dell'I.T.



Morigia-Perdisa. È un'attenta attività di ricerca e pianificazione, svolta di concerto con i referenti scolastici, e in grado di rispondere anche ai bisogni degli alunni con BES al fine della promozione e della realizzazione del Progetto di Vita di ciascuno. Questo percorso viene svolto all'interno di un percorso ben definito, in raccordo tra la scuola e la una struttura ospitante e coinvolge l'alunno/a per l'intero anno scolastico dell'intero triennio finale.

Approfondimento



I.T. Morigia Perdisa

Anno scolastico 2022/2023

PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA PER GLI ALUNNI L. 104/92

Per l'anno scolastico 2022/2023 il Gruppo Inclusione d'Istituto ha previsto un Piano d'azione mirato all'orientamento in entrata degli alunni certificati L. 104/92 che frequentano la classe terza delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio.

Il Piano prevede diverse fasi di azione:

Fase 1 – Open day e/o Visita della scuola-Microstage con gli alunni interessati e accompagnatori.

Per le Visite alla scuola/microstage è previsto l'accordo preventivo con gli adulti di riferimento (famiglia o docenti scuola media) per concordare le modalità dell'azione, ossia per piccolo gruppo con altri alunni delle scuole medie interessate oppure individualmente, a seconda dei bisogni che la situazione dell'alunno presenta.

Periodo: ottobre 2022 – gennaio 2023

Fase 2 – Confronto individuale con le famiglie interessate/docenti sostegno medie.

I colloqui saranno indirizzati a un primo momento di conoscenza e presentazione delle caratteristiche dell'alunno, le aspettative dei genitori e particolari esigenze legate ai bisogni che l'alunno necessita.

Periodo: novembre 2022 – gennaio 2023

Fase 3 – Incontri istituzionali con i referenti degli alunni iscritti.

Durante i colloqui verranno forniti gli elementi fondamentali della storia personale e scolastica dello studente, sulla base delle documentazioni pregresse e dell'iter scolastico al momento raggiunto, in modo tale da poter mirare le richieste e i sussidi umani e materiali necessari per l'a.s. successivo.

Periodo: febbraio/marzo 2023



Fase 4 – Pre-inserimento degli alunni iscritti.

Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, verranno concordati con alcuni docenti curricolari e di sostegno alcuni momenti di lezione durante i quali gli studenti di scuola media, già iscritti per l'anno scolastico successivo, potranno accedere in qualità di uditori, sempre accompagnati da un adulto di riferimento (docente/educatore della scuola media).

Periodo: aprile/maggio 2023

Allegato:

PAI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In accordo con la normativa vigente non è previsto l'utilizzo della didattica digitale integrata con l'eccezione di assenze degli studenti superiori a 30 giorni o situazioni particolari documentate che ne impediscano la frequenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	supporto al dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico per il funzionamento delle due sedi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	supporto al dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico (dello staff fanno parte anche i due collaboratori ds)	4
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: provvede a stabilire i contatti con le aziende ed a coordinare il lavoro dei tutor interni (due figure una per ITG e una per ITAS) FUNZIONE STRUMENTALE AZIENDA AGRARIA: provvede alla gestione funzionale organizzativa dell'azienda agraria ITAS "Perdisa" FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE: contribuisce alla gestione del gruppo di lavoro per l'inclusione organizzando le attività e organizzando gli incontri con le famiglie e operatori addetti all'assistenza. FUNZIONE STRUMENTALE ANIMATORE DIGITALE: coordinamento delle attività dei laboratori polifunzionali e del progetto legato all'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).	4
Responsabile di	Uno per ogni laboratorio/aula attrezzata;	21



laboratorio	contribuiscono a mantenera integro il patrimonio d'Istituto e a fare seguire il regolamento scolastico.	
Animatore digitale	vedi funzione strumentale	1
Coordinatore attività ASL	vedi funzioni strumentale	2
Commissioni PTOF; INVALSI.	predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa e organizzazione/gestione prove INVALSI	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Attività di potenziamento su specifici progetti in orario extracurricolare Progettazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Collaboratore del Dirigente scolastico -
Organizzazione di stage all'estero - Attività di ASL all'estero -Partecipazione a bandi e concorsi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Potenziamento in orario extracurricolare
attraverso sportelli pomeridiani e corsi di
recupero - Sostituzione di docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

- Collaboratore del dirigente scolastico in plesso
non sede amministrativa - Predisposizione di
sostituzioni per docenti assenti - Predisposizione
circolari e ordini di servizio - Contabilizzazione
per ciascun docente in servizio delle ore di
permessi brevi e delle ore eccedenti - Permessi
di entrata e uscita degli studenti - Controllo dello
stato delle strutture, condizioni igieniche a
ambientali ITAS - Formazione classi secondo i
criteri stabiliti dagli organi collegiali - Rapporti
con le famiglie - Azione promozionale delle
iniziative - Collaborazione con DSGA nelle scelte
di carattere operativo riguardanti la gestione
economica e finanziaria dell'Istituto -
Predisposizione dei calendari delle attività
didattiche funzionali - Controllo e mantenimento
della disciplina nella sede ITAS
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE

Attività di potenziamento su specifici progetti in
orario extracurricolare Progettazione di percorsi

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

di Alternanza Scuola Lavoro. Sostituzione di
insegnanti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

- Attuazione del PNSD - Docenze in corsi di
formazione per docenti sulle TIC -Formazione
per neoassunti su utilizzo registro elettronico -
Assistenza tecnica nei laboratori informatici -
Supporto al lavoro di segreteria
Impiegato in attività di:

2

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

- coordinamento degli acquisti di materiale ed
apparecchiature per il funzionamento
dell'azienda agraria; - organizzazione calendario
operazioni colturali e utilizzazione personale
addetto all'azienda agraria; - organizzazione
interventi di gestione aree verdi istituto; -
assegnazione di opportune direttive ed istruzioni
agli assistenti tecnici e agli addetti all'azienda
agraria; - organizzazione di esercitazioni; -
rapporti con organizzazioni di settore esterne
pubbliche e private relativamente alla gestione
dell'azienda agraria; - individuazione e
segnalazione di eventuali fattori di rischio
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione
- Coordinamento

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Attività di potenziamento su specifici progetti in
orario extracurricolare Progettazione di percorsi
di Alternanza Scuola Lavoro. Sostituzione di
docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete interattiva San Biagio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la formazione del personale Ata, le aree di intervento vengono delineate all'inizio di ogni anno scolastico.

Denominazione della rete: INS Insieme per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Le attività proposte riguardano interventi atti alla prevenzione della dispersione scolastica o esaltazione delle eccellenze (scuola bottega), rinforzo delle competenze o preparazione esame di accesso alle università in matematica (I love Maths)

Denominazione della rete: L'isola delle opportunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



rivolto agli studenti Itas con certificazione ha come finalità l'offerta di opportunità educative e laboratoriali in ambito scolastico

Denominazione della rete: Rete degli Istituti Tecnici Agrari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Creazione curricula di Istituto

Creazione curricula di Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di ruolo

Modalità di lavoro

• Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano formazione sulla sicurezza

Corso di aggiornamento per la validità della certificazione

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari Docenti non in possesso di certificazione valida sulla sicurezza.

Modalità di lavoro • formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

Attività di animazione digitale consistenti in attività di formazione del personale scolastico realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo mirate e personalizzate da sperimentare nella classi e per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso l'uso della piattaforma "Scuola Futura". Le iniziative si svolgeranno negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 e termineranno entro il 31/12/2024.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Almeno 20 unità di personale dirigente, docente e ATA

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi di aggiornamento delle materie tecniche professionalizzanti.

Evoluzione della fotogrammetria, utilizzo software di prototipazione, approfondimento delle tematiche inerenti all'apertura alla nuova articolazione enologia e viticoltura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contrasto alla dispersione e gestione del Conflitto all'interno dei gruppi classe.

Due incontri uno generale in cui l'esperto introdurrà i nuclei fondamentali rispetto alla tematica trattata e un secondo incontro in cui i docenti porteranno la loro esperienza e discuteranno casi reali e strategie positive per affrontarli.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano triennale di formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	ambiti proposti dalla rete di cui è capofila l'I.C. Del Mare
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze digitali relative al proprio ambito.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola